

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-06-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	28/06/2021	3	Il Sudafrica torna in lockdown <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	28/06/2021	27	Ascolto, accoglienza, aiuto I cinquant'anni della Caritas <i>P. D'a</i>	5
FATTO QUOTIDIANO	28/06/2021	4	Covid, "rave" e feste con variante. Record di 144 morti a Mosca = Rave e feste con variante Record di morti a Mosca <i>Virginia Dellasala</i>	6
FOGLIO	28/06/2021	2	Il Covid in cifre <i>Redazione</i>	7
FOGLIO	28/06/2021	6	Il bioeticista americano O. Carter Snead su cosa significa essere umani al tempo del Covid <i>Redazione</i>	8
GIORNALE	28/06/2021	11	Spunta una nuova mutazione del coronavirus Usa altre vie d'accesso e vanifica i vaccini <i>Antonio Caperna</i>	11
SOLE 24 ORE	28/06/2021	13	Organico Covid da 40mila prof per sdoppiare le classi <i>Claudio Tucci</i>	12
SOLE 24 ORE	28/06/2021	26	La sindrome post Covid è tutelata come malattia <i>Pasquale Dui</i>	13
TEMPO	28/06/2021	7	Allarme Covid tra i leader Ue. Draghi rischia = Allarme Covid tra i leader Ue <i>Dario Martini</i>	15
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid oggi Basilicata, 22 contagi: bollettino 27 giugno <i>Grossi</i>	16
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid Fvg oggi, 8 contagi: bollettino 27 giugno <i>Grossi</i>	17
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid oggi Veneto, 43 contagi e 1 morto: bollettino 27 giugno <i>Grossi</i>	18
adnkronos.com	27/06/2021	1	Variante Delta Italia, bollettino Covid Protezione Civile oggi 27 giugno <i>Moretti</i>	19
adnkronos.com	28/06/2021	1	Covid Australia, focolaio a Sydney: news di oggi, i casi <i>Pinchi</i>	20
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid oggi Italia, 782 contagi e 14 morti: bollettino 27 giugno <i>Moretti</i>	21
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid Russia, oltre 20.500 nuovi contagi: record di vittime a Mosca <i>Menotti</i>	22
adnkronos.com	27/06/2021	1	Covid, Iacomini (Unicef Italia): "Contro il rischio varianti vaccinare in fretta i Paesi poveri" <i>Napolitano</i>	23
ansa.it	27/06/2021	1	Covid: Delta spinge casi in scuole Gb, +70% in una settimana - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	27/06/2021	1	Covid: record di 144 morti a Mosca in 24 ore - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	27/06/2021	1	Covid, maxi focolaio a Maiorca: feste e assembramenti nell'isola del divertimento - Mondo <i>Redazione</i>	26
ansa.it	27/06/2021	1	Covid: Bangladesh, esodo da Dacca a causa del lockdown - Asia - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	27/06/2021	1	Sisma di magnitudo 3.0 vicino Gubbio - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	28/06/2021	1	Persone in fila per la vaccinazione anti-Covid a Madrid - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	28/06/2021	1	Un fortissimo temporale a Hong Kong - Curiosita` <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	28/06/2021	1	Tamponi per la diagnosi del coronavirus a Seul - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	28/06/2021	1	India, il Gange esonda, riemergono le tombe delle vittime di Covid - Mondo <i>Redazione</i>	32
ansa.it	28/06/2021	1	Covid: via la mascherina, ma in tanti la indossano ancora - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	24/06/2021	1	Covid, le varianti ora si scovano con l'epidemiologia genetica - Biotech <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	28/06/2021	1	Notte all'addiaccio, soccorso alpino salva escursionista - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	27/06/2021	1	Covid: Delpini scrive a medici, bisognerebbe farvi monumento - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-06-2021

ansa.it	27/06/2021	1	Allerta caldo e maltempo in Alto Adige - Trentino AAS <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	27/06/2021	1	Boom di contagi se la variante Delta salira` al 25% dei casi di Covid. Massima attenzione del Governo - Italia <i>Redazione</i>	38
ansa.it	27/06/2021	1	Protezione civile, da lunedì ondata di calore in Campania - Campania <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	27/06/2021	1	La variante Delta avanza, Sydney ripiomba in lockdown - Mondo <i>Redazione</i>	40
ansa.it	27/06/2021	1	Sindaci sisma, Marche escluse da fioritura Castelluccio - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	41
ansa.it	27/06/2021	1	Si rompe gamba a 3mila metri, salvato dal soccorso alpino - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	42
repubblica.it	27/06/2021	1	Coronavirus, la variante Delta corre. Maxi focolaio a Maiorca: 850 ragazzi positivi, 3mila in quarantena - la Repubblica <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	28/06/2021	1	Coronavirus nel mondo, Oxford annuncia un vaccino AstraZeneca contro la variante "sudafricana" - la Repubblica <i>Redazione</i>	44
repubblica.it	28/06/2021	1	"Clima: l'aviazione civile non fa abbastanza" - la Repubblica <i>Redazione</i>	45
repubblica.it	28/06/2021	1	Covid, la corsa al test per gli anticorpi. Ma è davvero utile? - la Repubblica <i>Redazione</i>	46
corriere.it	28/06/2021	1	Abrignani (Cts): Covid, ora il virus è più simile all'influenza. Addomesticato dai vaccini <i>Margherita De Bac</i>	48
ilmessaggero.it	27/06/2021	1	Rifiuti a Roma, primi roghi. La Regione: in campo la Protezione civile <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	27/06/2021	1	Rifiuti a Roma, la Regione: serve la Protezione civile per pulire le strade <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	28/06/2021	1	Teramo, cinque nuovi contagi da Covid: chiuso supermercato <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	28/06/2021	1	Variante Delta, Pregliasco: Due dosi di vaccino evitano Covid grave. Una copre solo al 30% <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	28/06/2021	1	Coronavirus, nuovi positivi soltanto in due province: sono 3 nelle Marche nelle ultime 24 ore/ Il trend dei contagi <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	27/06/2021	1	Caldo bollente, allerta in tutta Italia: verso i 40 gradi al Sud. E arrivano i temporali estivi: rischio grandine <i>Redazione</i>	54
lapresse.it	27/06/2021	1	Ricciardi: "Si a lockdown locali e all'aperto meglio tenere la mascherina" <i>Redazione</i>	56
lapresse.it	27/06/2021	1	Covid, Pregliasco: Senza mascherine serve buon senso, non è liberi tutti <i>Redazione</i>	57
lapresse.it	27/06/2021	1	Covid, Figliulo: Ho visto bella Italia, unita contro nemico comune <i>Redazione</i>	58
lapresse.it	27/06/2021	1	Covid, Pregliasco: Variante Delta si diffonderà velocemente anche da noi <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	27/06/2021	1	Escursionista si fa male scendendo dal rifugio Livio Bianco: trasportata a valle in barella dal Soccorso alpino di Cuneo <i>Redazione</i>	60
agi.it	27/06/2021	1	In Italia 782 nuovi casi di Covid e 14 morti, tasso di positività allo 0,56% <i>Redazione Agi</i>	61
ilfattoquotidiano.it	27/06/2021	1	Covid dilaga in Russia: oltre 20mila contagi. A Mosca record di morti, San Pietroburgo in ansia per i quarti di finale di Euro 2020 <i>Redazione</i>	62
ilfattoquotidiano.it	28/06/2021	1	Covid, Crepet: "Nel Cts non c'è neanche l'ombra di specialisti in psiche. E l'ordine dei medici tace. Chi paga i danni subiti dai ragazzi?" <i>Redazione</i>	63
ilfattoquotidiano.it	28/06/2021	1	Covid, da oggi via la mascherina. Non c'è più l'obbligo di indossarla all'aperto tranne che in Campania e a Norcia <i>Redazione</i>	64
agensir.it	25/06/2021	1	Parlamento Ue: l'emiclo ha approvato la legge europea sul clima. Neutralità climatica entro il 2050 <i>Redazione</i>	65
AGENZIASTAMPAILIA.IT	26/06/2021	1	Covid: sentenza Tribunale di Pisa, Tiboni (MIC): "Il Governo sta violando tutto" <i>Redazione Asi</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-06-2021

avionews.com	28/06/2021	1	Incendi boschivi in Sardegna. Approvato piano regionale previsione, prevenzione e lotta attiva <i>Redazione</i>	67
fortuneita.com	27/06/2021	1	Covid Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 27 giugno <i>Redazione</i>	68
fortuneita.com	27/06/2021	1	Covid Italia, 782 contagi e 14 morti: bollettino 27 giugno <i>Redazione</i>	70
fortuneita.com	27/06/2021	1	Variante Delta Italia, bollettino Covid Protezione Civile 27 giugno <i>Redazione</i>	72
fortuneita.com	28/06/2021	1	Covid Australia, focolaio a Sydney: news di oggi, i casi <i>Redazione</i>	74
fortuneita.com	28/06/2021	1	Infertilità, Covid e stop cure pesano sulle coppie <i>Redazione</i>	75

Il Sudafrica torna in lockdown

[Redazione]

LE CONTROMISURE Il Sudafrica torna in lockdown il presidente del Sudafrica. Cyril Ramaphosa, ha imposto un nuovo lockdown di due settimane per combattere il rapido diffondersi della variante Delta del Coronavirus, altamente contagiosa Paese. Tutti gli assembramenti, sia all'interno che all'esterno, sono vietati, ha annunciato Ramaphosa, ordinando anche il divieto della vendita di alcolici. -tit_org-

Ascolto, accoglienza, aiuto I cinquant'anni della Caritas

[P. D'a]

Q Domani gratis Buone Notizie Ascolto, accoglienza, aiuto I cinquant'anni della Caritas Caritas può essere una paÓ/ | lestradivitaperfarscoprire ^ - 1a tanti giovani il senso dei dono, per far loro assaporare il gusto buono di ritrovare se stessi dedicando il proprio tempo agli altri. Con queste parole papa Francesco ha accolto i delegati delle 218 Caritas diocesane giunte da tutta Italia a Ro ma per le celebrazioni del goesimo. E all'anniversario di Caritas, nata il 2 luglio 1971 per volere di Paoio VI per la promozione della carità. Buone Notizie, in edicola gratis domani con It Corriere delta Sero, dedica la copertina. In una intervista con Elisabetta Soglio, monsignor Carlo Roberto Maria Redaeili, dal maggio 2019 presidente Caritas nazionale, spiega qual è il perimetro di azione dell'organizzazione: La Caritas non fa assistenza. Sono altre quattro le "A" che ci caratterizzano: ascolto, accoglien za, aiuto, amore. Le persone hanno bisogno di essere ascoltate, perché da lì poi arriva' accoglienza. E anticipa i programmi per il futuro. Nel Dna di Caritas c'è la capacità di adattamento. All'inizio fece un grosso lavoro per le emergenze: il terremoto del Friuli fu il battesimo, perche allora non esisteva la Protezione civile. E fece poi attenzione ai nuovi fenomeni andando dove nessuno arrivava: a Milano, per esempio, realizzò il primo centro per l'accoglienza dei malati di Aids. Venendo al presente, nell'anno della pandemia ha sostenuto 1,9 milioni di persone, portando sotto i riflettori la faccia nascosta della nuova povertà causata dal Covid. Sono cresciuti i nuovi poveri, presi in carico per la prima volta da parrocchie ñ centri di ascolto: sono oltre 433 mila, il 60% italiani e il 53,8% donne. Per il futuro, monsignor Redaelli sogna che non ci sia più bisogno della Caritas: significherebbe che i bi sogni sono diminuiti, le fragilità accompagnate e che ciascuno ha imparato a esercitare la carità della porta accanto. P.D'A. R(PRODJ710NF Il nuovo numero di Buone Notizie - tit_org- Ascolto, accoglienza, aiuto I cinquant'anni della Caritas

Covid, "rave" e feste con variante. Record di 144 morti a Mosca = Rave e feste con variante Record di morti a Mosca

[Virginia Dellasala]

NUOVI CONTAGI BHT di o Mask non aulori//ati

Il Covid in cifre

[Redazione]

Il Covid in cifre 838 ↑ nuovi casi di coronavirus sabato 26 giugno Italia (ultimi dati del ministero della Salute prima di andare in stampa): venerdì erano 753. Sono stati rilevati con 224.493 tamponi (molecolari e antigenici). La curva epidemica continua a scendere su base settimanale: sabato 19 giugno i nuovi contagi erano stati 1.197, sabato 12 1.723, sabato 5 2.436, sabato 29 maggio 3.351, sabato 22 maggio 4.717. Gli italiani positivi al coronavirus sabato scorso erano 57.732. Erano 89.150 sabato 19 giugno, 162.409 sabato 12, 195.369 sabato 5, 241.966 sabato 29 maggio. 18.270 I nuovi casi di coronavirus sabato scorso nel regno Unito, il numero più alto dal 5 febbraio (23 i morti). L'aumento dei casi dell'ultimo periodo viene attribuito alla cosiddetta variante Delta di Covid19, identificata per la prima volta in India. Prevalenza di variante Delta anche nei nuovi contagi in Sudafrica. 0,4 per cento il tasso di positività sabato scorso in Italia (stabile rispetto al giorno precedente), vale a dire che su 1.000 tamponi eseguiti, 4 sono risultati positivi (sabato 19 giugno il tasso di positività era stato dello 0,47 per cento, sabato 12 dello 0,8 per cento, sabato 5 dell'1 per cento). 127 I nuovi casi di coronavirus sabato scorso in Campania, che è diventata così, sia pure in scala ridotta al periodo dell'emergenza, la regione con il maggior numero di incrementi giornalieri. 115 nuovi casi di coronavirus sabato scorso in Lombardia, con 2 ingressi in terapia intensiva. Sabato 19 giugno i casi giornalieri erano stati 115, sabato 12 255, il 5 giugno 170, sabato 29 maggio 620. Ancora in calo anche i pazienti in terapia intensiva nella regione: sabato scorso erano 64, il 19 giugno 80 Le regioni con un incremento giornaliero di casi a tre cifre: oltre a Campania e Lombardia, la Sicilia, con 111 nuovi casi sabato scorso. Gli ingressi in terapia intensiva sabato scorso in tutta Italia. Sabato 19 giugno erano stati 10, il 12 giugno 25. 298 le persone ricoverate sabato scorso nei reparti di terapia intensiva in tutta Italia, anche in questo caso in netto calo rispetto alla settimana precedente (sabato 19 giugno erano 394). 1.771 I posti letto Covid ordinari occupati sabato scorso, in calo costante rispetto alle settimane precedenti: sabato 19 giugno erano 2.504. 40 ↑ malati di coronavirus morti sabato scorso in Italia, ma 20 si riferiscono a recuperi risalenti alle scorse settimane segnalati dalla regione Campania (i morti erano stati 28 sabato 19 giugno, 52 sabato 12 giugno, 57 sabato 5). 127.458 Il totale delle vittime in Italia dall'inizio della pandemia, con quelle di sabato scorso. Nel mondo sono sempre gli Stati Uniti a contare il maggior numero di vittime (oltre 607 mila), seguiti da Brasile (oltre 511 mila), India (393 mila), Messico (oltre 232 mila). A oggi si contano 3,911 milioni di decessi nel mondo. 17.420.401 Gli italiani che hanno completato il ciclo vaccinale (dato delle 17 di sabato 26 giugno), il 32,26 per cento della popolazione over 12. Il totale delle somministrazioni di vaccino anti Covid-19 superava sabato scorso i 49 milioni. (La sera di sabato 19 giugno le persone che avevano ricevuto entrambe le dosi del vaccino erano quasi 15 milioni 440 mila mentre superava quota 45 milioni la quantità di dosi somministrate)...
tit_org-

Il bioeticista americano O. Carter Snead su cosa significa essere umani al tempo del Covid

scrive il Wall Street Journal (20/6)

[Redazione]

Ogni lunedì, segnalazioni dalla stampa estera con punti di vista che nessun altro vi farà leggere Il nuovo secolo sarà cinese? L'ultimo governatore inglese di Hong Kong lancia Fallarme sul "sorpasso Il Partito comunista cinese - il più vecchio partito comunista al mondo ancora al potere - festeggerà il suo centesimo anniversario il primo luglio. Dubito che Sua Maestà la Regina manderà il suo tradizionale messaggio di auguri, ma forse il Vaticano lo farà". Chris Patten, l'ultimo governatore britannico a Hong Kong, ripercorre la storia del comunismo cinese nel suo lungo articolo sul Tablet, un'importante rivista cattolica inglese. Secondo il politico conservatore, il vero momento di svolta ha coinciso con la riabilitazione e la leadership di Deng Xiaoping dal 1978. L'apertura della Cina al resto del mondo o forse, precisa Patten, sarebbe più accurato dire "l'apertura del mondo alla Cina" - ha dato nuova linfa all'economia di Pechino, aumentandone le esportazioni all'estero. Questo ha innescato un meccanismo virtuoso per tutta l'economia cinese: la classe media è cresciuta enormemente, e oggi conta oltre 700 milioni di persone, la povertà è diminuita anche se le disegua glianze restano superiori agli Stati Uniti. Le esportazioni cinesi sono cresciute esponenzialmente grazie all'ingresso di Pechino nell'Organizzazione mondiale del commercio. Nel 2001 il surplus commerciale della Cina con gli Stati Uniti era pari a 83 miliardi di dollari; nel 2018 è cresciuto oltre i 400 miliardi. "Tuttavia, una caratteristica che non si applica al commercio e agli investimenti cinesi è la reciprocità - scrive Patten - E' molto più facile per la Cina investire in un'economia in via di sviluppo piuttosto che il contrario. E i cinesi non investono in Gran Bretagna ne altrove per spirito di carità. Investono per fare soldi e spesso per mettere un piede in un settore economico importante. Ci sono anche molte prove che la Cina viola le regole dell'Organizzazione mondiale del commercio che ha promesso di implementare". Secondo Patten, la politica occidentale verso Pechino è stata segnata da un'ingenuità di fondo che ha portato grandi benefici al Partito comunista cinese. Ci siamo auto convinti che il combinato disposto tra l'apertura dell'economia cinese e lo sviluppo tecnologico avrebbe inevitabilmente portato a una maggiore apertura della politica cinese. Se volete, dice Patten, questa è stata una declinazione della previsione storica di Marx: prima o poi l'economia avrà delle conseguenze politiche. La brutale repressione dei manifestanti di Piazza Tiananmen nel 1989 è stata vista come un piccolo errore di percorso nel grande processo della Storia. Tony Blair disse che la Cina era "avviata inarrestabilmente sulla strada per la democrazia". Quindi cos'è successo? Un Foglio intemazio -' -- -, Ö[1 é Hss ' Ms. _ ù ù g;i i; - -- Cosa ha fermato questo processo? Sicuramente il leader Xi Jinping, che nel 2012 è salito al vertice del partito, ha giocato un ruolo importante. Di fronte a molte minacce strutturali, come la globalizzazione, l'urbanizzazione e lo sviluppo dell'internet, la nomenclatura cinese ha deciso che l'unica risposta era quella di espandere il proprio dominio su ogni aspetto della vita nazionale inclusa l'istruzione, l'ingegnere dell'anima. Patten sostiene che il futuro del Partito comunista cinese, e la misura in cui rappresenterà una minaccia per l'occidente, dipenderà da quattro fattori, Primo, Pechino ha dimostrato di essere sempre pronta rompere la parola data per fare i propri interessi ~ questo atteggiamento si è visto nel trattamento riservato a Hong Kong, e nella militarizzazione delle isole e degli atolli nel mare cinese del sud. Inoltre, Patten spiega che oggi abbiamo a che fare con ciò che l'ex diplomatico britannico Charles Parton chiama "il picco della Cina". Al partito-stato non resta molto tempo per proiettare la propria influenza globale, e bullizzare gli altri pae si, senza generare alcuna reazione dal mondo esterno. Pechino sta affrontando seri problemi demografici - con una popolazio ne calante e sempre più vecchia - ed economici, causati da una montagna di debiti. Su alcuni temi come la lotta al cambiamento climatico, spiega Patten, dobbiamo cooperare con la Cina, anche se non ci farà sconti. Ma non dobbiamo supplicare Pechino. Il tema dell'ambiente riguarda tutti e alcuni (incluso Pechino) affrontano dei rischi più seri degli altri. Terzo, le indicazioni del partito-stato spesso non trovano alcun riscontro negli atteggiamenti dei cittadini

cinesi. Per averne la conferma, basta guardare ai medici di Wuhan che per primi hanno suonato l'allarme per la diffusione del Covid nonostante i tentativi delle autorità di insabbiare tutto. Nella migliore delle ipotesi, Pechino ha violato il Regolamento sanitario internazionale che aveva firmato dopo l'epidemia Sars quindici anni fa, che obbliga i firmatari a denunciare una nuova emergenza sanitaria "tempestivamente". Quarto, la Cina ha beneficiato di un clima internazionale poco sereno, che è derivato in gran parte dal presidente Trump. Solamente la cooperazione internazionale vieterà alla Cina di minacciare i valori che le liberali democrazie sostengono di rappresentare, e che a volte rappresentano. Secondo Patten questo non significa che bisogna tornare alla Guerra fredda. Tuttavia, bisogna riconoscere che la visione dell'occidente su un gran numero di temi è incompatibile con quella della Cina. Dobbiamo partire dall'approccio proposto dal presidente americano Biden, e stare al fianco dei paesi poveri che sono appesantiti dal debito cinese, e sostenere i nostri partner quando la Cina li prende di mira singolarmente. Il nostro obiettivo non deve essere quello di contenere la Cina, ma piuttosto limitare il suo margine di azione quando si comporta male. Soprattutto, spiega Patten, dobbiamo chiederci perché i propositi delle democrazie liberali spesso appaiono logori, malandati e nel complesso meno attraenti dei proclami di Pechino. Per vincere la sfida dobbiamo dimostrare che la democrazia e lo stato di diritto fanno gli interessi dei cittadini e dell'umanità in generale - i comportamenti maligni di Trump e dei repubblicani americani rendono questa impresa più ardua. La sfida per rendere le nostre società più aperte, più uguali e più giuste - conclude Patten - deve coinvolgere tutti i cattolici americani. (Traduzione di Gregorio Sorgi) Un Foglio intemazio -' -- -, Ö[1 é Hss ' Ms. _ ù ù g; i ; - -- Tntìsizioieaiito Gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno travolto le società europee, il Recovery fund promette di rimetterle in sesto. E così come il trasporto su gomma ha trainato il boom nei "gloriosi trenta" dell'economia mondiale dal 1945 al 1975, è probabile che anche la prossima ripresa viaggi su ruota. Stavolta però il motore sarà più verde. Una panoramica nei numeri di Francesco Corbisiero. - 25 per cento il calo del fatturato medio del settore automotive durante il 2020, secondo i dati di Anfia, Federauto e Unrae. Il sostegno al mercato introdotto nella seconda parte dell'anno, attraverso gli stimoli alla domanda, ha arginato le perdite solo in parte: le ripercussioni sulla redditività aziendale si sono svelate pesanti. 11,5 anni L'età media del parco autoveicoli circolante in Italia, più alta della media europea. All'attuale ritmo àè sostituzione, per rinnovarlo per intero s'impiegherebbero ventisette anni. Simila Le vetture vecchie e inquinanti rottamate nel corso del 2020 nel nostro paese. L'operazione ha contribuito a un risparmio di oltre 61 mila tonnellate di CO2 all'anno. 2027 L'anno a partire dal quale, secondo Bloomberg, le auto elettriche costeranno meno di quelle con motore termico. Nel 2030, secondo le previsioni di Ubs, saranno elettriche 50 auto su cento vendute nel mondo. 2040 La data entro la quale diremo addio ai veicoli a benzina o a diesel, secondo i piani d

el ministro Enrico Giovannini. Il titolare dei Trasporti si sta occupando del dossier di concerto con il ministro dell'Innovazione tecnologica Vittorio Colao e con quello per la Transizione ecologica Roberto Angelini all'interno di un comitato interministeriale. 59 miliardi In euro, la cifra messa a disposizione nel Pnrr per investimenti a supporto della mobilità sostenibile. Nello specifico, sono previste risorse per l'installazione delle infrastrutture necessarie alla diffusione di auto elettriche e finanziamenti in ricerca e sviluppo su idrogeno e biometano, da utilizzare come fonti di energia alternative. Nei giorni scorsi si sono celebrate le feste nazionali in Slovenia e Croazia: due degli stati che si sono resi indipendenti a partire dai primi anni Novanta del Novecento, nel processo di dissoluzione della Jugoslavia. La morte di Tito nel 1980, l'elezione di Milosevic in Serbia nel 1989, più interessato all'espansione del proprio dominio che alla tenuta della Federazione, la crescita dei nazionalismi: tutte concause che portarono a un decennio di conflitti. Iniziati proprio con le guerre in Slovenia e Croazia. Numeri di Nicola Contarini. Le repubbliche socialiste federate della Jugoslavia, costituitasi dopo la fine della Seconda guerra mondiale: Bosnia ed Erzegovina. Croazia, Macedonia, Montenegro, Serbia e Slovenia. 25-6-1991 Il giorno della dichiarazione d'indipendenza di Slovenia e Croazia. Per la prima il pido, per via dell'Omogeneità etnica del paese. In Croazia invece iniziò un conflitto che durò a fasi alterne fino al 1995, contro il resto della Federazione, Serbiatista. 88 per cento La percentuale di voti favorevoli all'indipendenza ottenuti al referendum Sloveno il 23 dicembre 1990. In Croazia il referendum si tenne il 19 maggio 1991. 94 per cento

di favorevoli all'indipendenza, ma la minoranza serba sul territorio aveva boicottato la consultazione. I giorni della "guerra" fra i Serbi e l'Armata popolare jugoslava, dal 26 giugno al 6 luglio. Le simpatie internazionali per la causa slovena pendevano. La scarsa moralità jugoslava e il disinteresse di Milosevic in Slovenia non c'era una minoranza serba da "difendere") garantirono la rapida soluzione del conflitto. Il ministro della Difesa sloveno era l'attuale primo ministro Janez Jansa, carica dal 13 marzo 2020. 22.014 euro L'attuale primo ministro Slovenia. Trent'anni fa, il 5.131. Il confronto si trova in una società con cui due quotidiani in lingua slovena, il Primorski di Trieste e il podisino, celebrano l'anniversario dell'indipendenza. Un Foglio internazionale -? - - I - E ' e iss; èsi. ta è! -tit_org-

Spunta una nuova mutazione del coronavirus Usa altre vie d'accesso e vanifica i vaccini

[Antonio Caperna]

ALLARME DEI RICERCATORI AMERICANI Spunta una nuova mutazione del coronavirus Usa altre vie d'accesso e vanifica i vaccini Il mutante elude il recettore che lo blocca, ma non è uscito dai laboratori Antonio Caperna Una mutazione del coronavirus, scoperta per caso in laboratorio, sta destando qualche preoccupazione negli scienziati e non solo tra loro considerate le conseguenze. I ricercatori della Washington University School of Medicine di St. Louis hanno scoperto che una singola mutazione conferisce a SARS-CoV-2 la capacità di entrare nelle cellule attraverso un'altra via, che non richiede il noto recettore ACE2. Gli organi, che ne presentano un alto numero, sono un ingresso privilegiato nell'organismo. Gli stessi vaccini anti Covid e le terapie a base di anticorpi sono stati progettati soprattutto per interrompere questo percorso nelle cellule. Teoricamente, quindi, questa possibilità di eludere il recettore ACE2 e infettare ugualmente dovrebbe mettere in crisi l'attuale armamentario di lotta alla pandemia ma, altro mistero, i ricercatori non hanno trovato al momento alcuna prova di tale possibilità. Tuttavia, la scoperta mostra che il virus trova sempre nuovi modi per causare l'infezione. Questa mutazione si è verificata in uno dei punti che cambia molto mentre il virus circola nella popolazione umana afferma Sebla Kutluay, assistente professore di microbiologia molecolare e autore senior dello studio, appena pubblicato su Celi Reports - Il più delle volte, recettori alternativi e fattori di attacco migliorano semplicemente l'ingresso ACE2-di pend ente. Ma in questo caso abbiamo scoperto un altro modo per infettare una cellula polmonare umana. Dobbiamo assolutamente indagare di più. La scoperta è stata fortuita; i cambiamenti molecolari, provocati dal coronavirus, si studiano nelle cellule renali delle scimmie ma stavolta è stato scelto di valutare quelle del polmone o altre cellule simili. È stata una sorpresa pazzesca vedere l'infezione in una linea cellulare di cancro al polmone senza recettori ACE2 rilevabili, aggiunge il collega Ben Major, docente di Biologia Cellulare e Fisiologia. Il virus studiato è stato ottenuto da una persona positiva dello stato di Washington e coltivato in laboratorio, dove ha acquisito una mutazione con un cambiamento di un singolo amminoacido in posizione 484 nello spike, l'arpione usato per legare ACE2. Le varianti Alpha e Beta già presentano mutazioni in posizione 484, sebbene siano diverse. I dati disponibili dicono che è possibile che il virus sia sotto pressione selettiva per entrare nelle cellule senza usare ACE2, Fa paura pensare alla popolazione mondiale che combatte un virus, che sta diversificando i meccanismi per infettare le cellule, conclude Major. Sono stati, però, esaminati anticorpi di persone vaccinate e guarite e, nonostante qualche variazione, le difese si sono dimostrate ancora efficaci. È possibile che il virus utilizzi ACE2 fino a quando ci sono cellule disponibili, per poi passare al percorso alternativo. Fondamentale sarà scoprire questo nuovo recettore di ingresso. IN GUERRA Ricercatori in prima linea contro le mutazioni del virus - tit_org- Spunta una nuova mutazione del coronavirus Usa altre vie d'accesso e vanifica i vaccini

Organico Covid da 40mila prof per sdoppiare le classi

La modifica in arrivo

[Claudio Tucci]

Claudio Tucci 11 governo è pronto a confermare da settembre l'organico aggiuntivo per consentire alle scuole di riaprire in sicurezza. Considerato che, molto probabilmente, nei primi mesi del nuovo anno scolastico resteranno in vigore alcune misure di contrasto alla pandemia, come il distanziamento fisico di un metro e i dispositivi di protezione individuale. L'ultima parola spetterà alle autorità sanitarie (a ridosso dell'apertura dei plessi si dovrà pronunciare il Cts, anche alla luce dell'andamento dell'epidemia e soprattutto del piano vaccinale), ma l'esecutivo, su pressing del ministro dell'Istruzione. Patrizio Bianchi, nel decreto Sostegni-bis all'esame del Parlamento, starebbe pensando di autorizzare almeno 40mila docenti aggiuntivi a tempo determinato con l'obiettivo di "sdoppiare" le classi e consentire il ritorno in presenza al 100% o comunque limitare il ricorso alle lezioni da remoto. Il contingente ipotizzato di La modifica in arrivo almeno 40 mila insegnanti in più avrà però "regole di gestione" differenti rispetto allo scorso anno. Quando i docenti Covid erano stati circa 20 mila (più 20 mila Ata) ma avevano scontato molteplici problemi operativi, dipesi dal fatto che lo Stato aveva stanziato risorse (circa 1,6-1,5 miliardi), lasciando però poi libere le scuole di decidere come usarle. Questo meccanismo, nell'impossibilità in molti istituti di sdoppiare le classi per mancanza di spazi, ha prodotto risultati insoddisfacenti (ritardi anche oltre i 4 mesi nel pagamento degli stipendi, solo per citarne uno) e anche un avanzo di risorse (non utilizzate). Da quanto si apprende da fonti di governo, i 40mila prof aggiuntivi dovrebbero essere inquadrati subito nell'organico di fatto, tornando, cioè, a un meccanismo tradizionale; definizione dei posti aggiuntivi necessari conteggiati sulla base delle indicazioni delle scuole agli uffici territoriali e poi agli Usr. In questo modo, in presenza di spazi o di turni doppi, lo sdoppiamento delle classi diventerebbe più plausibile. In attesa anche di capire come si procederà con le vaccinazioni degli alunni più giovani, il governo è già al lavoro per settembre. Negli scorsi provvedimenti, ha stanziato già circa 1 miliardo per garantire sanificazioni, spazi, aule e più trasporti alla ripresa della scuola il prossimo anno scolastico. Come si ricorderà, 350 milioni sono destinati alle scuole statali per le misure necessarie a garantire la sicurezza negli ambienti scolastici, altri 50 milioni per gli stessi interventi sono stati dedicati alle paritarie; gli enti locali disporranno di 70 milioni per l'affitto di locali e il noleggio di strutture temporanee per aumentare il numero di aule; 450 milioni sono stati stanziati per potenziare i servizi aggiuntivi di trasporto scolastico e le scuole potranno accedere al fondo di 50 milioni per gli spostamenti casa-scuola-cas a del personale e degli studenti. **IL RÚD'JZUNE RISEFIVAÎA 40MILA INSEGNANTI AGGIUNTIVI** L'anno scorso l'organico Covid era di 60mila docenti e 20mila Ata. Quest'anno si punta a 40mila prof -tit_org-

La sindrome post Covid è tutelata come malattia

[Pasquale Dui]

La sindrome post Covid è tutelata come malattia. Effetti della pandemia. Pti i 'cura di Pasquale Dui. Le assenze per malattie direttamente legate a una pregressa infezione di Covid-19, caratterizzate dal manifestarsi di una sindrome ancora incerta ma già denominata post-Covid o Long-Covid, sono equiparate alla malattia comune, sia per il trattamento economico, sia per il trattamento normativo. Questa sindrome è già sotto la lente di attenzione del Governo, che nel decreto Sostegni bis (DI 73/2021, articolo 27, ora all'esame del Parlamento per la conversione in legge), ha deciso di attivare un monitoraggio finalizzato alla cura e al trattamento sanitario di questa malattia, stanziando oltre 38 milioni per un supporto specialistico di cure e prestazioni diagnostiche e ambulatoriali a coloro che ne fossero affetti. Le persone aggredite dai disturbi post-Covid potranno essere anche sottoposte a una osservazione in via sperimentale, finanziata dallo Stato attraverso lo stanziamento citato, che opererà per il triennio 2021-2023, volta a tenere in debita considerazione quelli che possono definirsi disturbi. Le assenze per ulteriori disturbi sono coperte dall'indennità Inps. Serve la certificazione medica. Le aziende devono evitare discriminazioni di sanità, più di un terzo in Lombardia, (si veda Il Sole 24 Ore del 1 giugno). Il supporto previsto è sia di screening e accertamenti diagnostici specialistici, sia di trattamenti sanitari correlati. Queste persone sono assalite da una serie di sintomi, spesso anche molto debilitanti, e presentano difficoltà nel tornare alla loro vita precedente, con un susseguirsi di disturbi. Dal punto di vista neurologico i sintomi comuni che sono stati già riscontrati sono: cefalea, vertigini, senso di fatica, nebbia cognitiva, difficoltà di concentrazione, facili amnesie, che possono incidere significativamente sulla prestazione lavorativa. A questo quadro generale si associano disturbi del sonno e dell'umore, il tutto in uno scenario che, normalmente, in psichiatria viene definito quale disturbo post-traumatico da stress. Le possibili, relative assenze, in quanto comportanti incapacità al lavoro, avranno la copertura del sistema sociale di tutela contro le malattie, dal punto di vista sanitario ed economico. Gli adempimenti del lavoratore. A carico del lavoratore interessato saranno innanzitutto gli obblighi di certificazione, con la dovuta attenzione agli oneri di avviso e preavviso immediato in caso di assenze, generalmente previsti dalla contrattazione collettiva e consistenti nella comunicazione immediata al datore di lavoro. A questa seguirà la notificazione della certificazione della malattia, adempimento di natura giustificativa dell'assenza, indipendente da quello di comunicazione. I doveri delle aziende. Le aziende, trovandosi a gestire situazioni riferite a soggetti affetti da disturbi post-Covid, non dovranno cadere nell'errore di trattare questi casi semplicemente come un problema di organizzazione e gestione del lavoro, ma - diversamente - dovranno evitare ogni possibile comportamento discriminatorio, sia in termini di organizzazione del lavoro, sia in termini di isolamento ed emarginazione del lavoratore. Sempre e soprattutto nell'ambito delle Pmi, servirà una particolare attenzione verso i lavoratori affetti dalla sindrome Post-Covid, indipendentemente dalla circostanza per la quale il costo della malattia, in termini economici, sia riversato sull'Inps o direttamente sul datore di lavoro (per le categorie non coperte dall'indennità di malattia a carico dell'ente previdenziale). Le persone interessate da queste affezioni, potenzialmente reiterate e continuate, con possibili ricadute, porteranno i segni di una esperienza traumatica, in misura direttamente. La copertura O INDENNITÀ DI MALATTIA A carico del Inps. Le assenze per sindrome post-Covid o Long-Covid sono soggette al trattamento economico e normativo stabilito per la malattia comune. Le relative prestazioni economiche spettano dunque alle categorie di lavoratori assicurati che beneficiano dell'indennità Inps, che sono in via generale: operai dell'industria e arti e mestieri, impiegati e quadri del settore terziario/commercio, operai a salario indicizzato e assicurazioni. e PERIODO MASSIMO. L'indennità massima prevista dall'Inps per il pagamento dell'indennità di malattia per i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, è stabilito in 180 giorni in un anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre), con previsioni specifiche per le malattie a cavallo di due anni e TUTELA DEL POSTO. Periodo di comporta. I lavoratori non possono essere licenziati

per il periodo di conservazione del posto - il cosiddetto comporto stabilito dai contratti collettivi. Le assenze per sindrome postCovid o Long-Covid, purtroppo, a stretto rigore, rientrano nel calcolo del comporto, come in quel periodo massimo di indennizzabilità in ps. proporzionale all'età. Per il 2021 e per i due prossimi anni, entrambe le parti del rapporto di lavoro dovranno osservare gli obblighi che scaturiscono dalle assenze per malattia, ma all'azienda sarà richiesta una peculiare sensibilità, senza nulla togliere alle prerogative che disciplinano l'assenza per malattia comportante temporanea inabilità al lavoro. BBiBiODulicHEiiseiiuM* 164mila LA PLATEA È la stima del numero di italiani che sono stati colpiti in forma grave dal Covid-19, sono stati ricoverati in ospedale e sono poi guariti (Istituto superiore di sanità). Per consentire il monitoraggio e le cure di questi pazienti, in regime di gratuità, il DI Sostegni bis ha stanziato 58,2 milioni di euro, dal 2021 al 2023 -tit_org-

Covid oggi Basilicata, 22 contagi: bollettino 27 giugno

I dati della regione

[Grossi]

I dati della regione Sono 22 i contagi da coronavirus in Basilicata oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 843 (+12), mentre i dimessi/guariti sono 25.500 (+10).

Covid Fvg oggi, 8 contagi: bollettino 27 giugno

I dati della Protezione Civile sulla regione

[Grossi]

I dati della Protezione Civile sulla regione Sono 8 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 217 (-6), mentre i dimessi/guariti sono 102.907 (+12).

Covid oggi Veneto, 43 contagi e 1 morto: bollettino 27 giugno

I dati della regione

[Grossi]

I dati della regione Sono 43 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, registrato 1 morto. Gli attuali positivi sono 4.712 (+1), mentre i dimessi/guariti sono 408.989 (+36).

Variante Delta Italia, bollettino Covid Protezione Civile oggi 27 giugno

I dati regione per regione da Lombardia e Lazio, Veneto e Puglia, Sicilia e Piemonte, Campania e Friuli

[Moretti]

LIVE I dati regione per regione da Lombardia e Lazio, Veneto e Puglia, Sicilia e Piemonte, Campania e Friuli il bollettino Covid Italia di oggi, 27 giugno 2021, con i dati su contagi, ricoveri e morti dalla Protezione Civile e dalle Regioni. Mentre la diffusione di focolai di variante Delta fa paura, l'Italia è pronta per la zona bianca da domani con la promozione della Valle d'Aosta. Le news e i numeri sulla pandemia di Coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia e le notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 33 i nuovi contagi da Coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 3.940 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 39. Da inizio pandemia in Puglia hanno perso la vita 6.640 persone. I casi attualmente positivi sono 3.875, mentre i ricoverati sono 159. Sono 29 i nuovi contagi da coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.927 tamponi molecolari e 2.743 test antigenici. Sette i guariti da ieri, che portano il totale a 71.220 dall'inizio della pandemia nella Regione. I ricoverati in ospedale per Covid sono 26, uno in più, uno in terapia intensiva, il numero è invariato, e 1.002 sono in isolamento domiciliare, 21 in più rispetto a ieri. Sono 35 i nuovi contagi da Coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella si registra un decesso da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.721 tamponi molecolari e 5.819 antigenici rapidi con una positività allo 0,3%. I ricoverati sono 120, 4 in meno rispetto a ieri, di cui 31 in terapia intensiva, 3 in più. In isolamento a casa 2.265 persone poiché presentano sintomi lievi o sono asintomatici.

Covid Australia, focolaio a Sydney: news di oggi, i casi

Contagi ancora in aumento a causa della variante Delta, cinque milioni di residenti in quarantena

[Pinchi]

Contagi ancora in aumento a causa della variante Delta, cinque milioni di residenti in quarantena Sale a 128 il numero dei nuovi contagi di coronavirus a Sydney, in Australia, alle prese con un focolaio alimentato dalla variante Delta. A Sydney, circa cinque milioni di residenti sono in quarantena. Lo riferiscono le autorità sanitarie australiane spiegando che nel Territorio del Nord, nel Queensland e nell'Australia occidentale si sono registrati nuovi picchi di contagio di covid-19 per la prima volta da diversi mesi. Prevista per oggi una riunione di emergenza con il primo ministro Scott Morrison. "Penso che stiamo entrando in una nuova fase di questa pandemia, dato che il ceppo Delta è più contagioso", ha detto il Tesoriere del governo di Sydney, Josh Frydenberg, all'emittente Abc News.

Covid oggi Italia, 782 contagi e 14 morti: bollettino 27 giugno

I dati della Protezione Civile, regione per regione

[Moretti]

I dati della Protezione Civile, regione per regione Sono 782 i contagi da Coronavirus in Italia oggi, 27 giugno, secondo i dati regione per regione nel bollettino della Protezione Civile. Da ieri, registrati altri 14 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 138.391 tamponi con un tasso positività allo 0,5%. Sono 294 ricoverati in terapia intensiva, 4 in meno da ieri. **LOMBARDIA** - Sono 119 i nuovi casi di positivi al Covid (ieri 115) registrati nelle ultime 24 ore in Lombardia. Le vittime sono due contro le cinque di ieri, complessivamente i morti salgono a 33.774 morti. I dati sono diffusi dalla Protezione Civile. **PUGLIA** - Sono 33 i nuovi contagi da Coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 3.940 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 39. Da inizio pandemia in Puglia hanno perso la vita 6.640 persone. I casi attualmente positivi sono 3.875, mentre i ricoverati sono 159. **ABRUZZO** - Sono 29 i nuovi contagi da coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.927 tamponi molecolari e 2.743 test antigenici. Sette i guariti da ieri, che portano il totale a 71.220 dall'inizio della pandemia nella Regione. I ricoverati in ospedale per Covid sono 26, uno in più, uno in terapia intensiva, il numero è invariato, e 1.002 sono in isolamento domiciliare, 21 in più rispetto a ieri. **TOSCANA** - Sono 35 i nuovi contagi da Coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella si registra un decesso da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.721 tamponi molecolari e 5.819 antigenici rapidi con una positività allo 0,3%. I ricoverati sono 120, 4 in meno rispetto a ieri, di cui 31 in terapia intensiva, 3 in più. In isolamento a casa 2.265 persone poiché presentano sintomi lievi o sono asintomatici.

Covid Russia, oltre 20.500 nuovi contagi: record di vittime a Mosca

144 i morti nella capitale nelle ultime 24 ore

[Menotti]

144 i morti nella capitale nelle ultime 24 ore Sono 20.538 i nuovi casi di Covid-19 registrati in Russia nelle ultime 24 ore, per un totale di 5.451.291 contagi dall'inizio della pandemia, secondo i dati comunicati dalle autorità sanitarie. Nella sola Mosca sono stati registrati 6.723 nuove infezioni, record dall'inizio della pandemia, come ha fatto registrare un record il numero dei morti, 144 nelle ultime 24 ore. Il bilancio delle vittime è salito di 599 unità, rispetto ai 619 morti registrati sabato, per un totale complessivo di 133.282 decessi. Al momento, riporta l'agenzia Itar Tass, sono 361.295 le persone in cura per Covid in tutta la Russia.

Covid, Iacomini (Unicef Italia): "Contro il rischio varianti vaccinare in fretta i Paesi poveri"

[Napolitano]

"Non c'è sicurezza senza equità, bisogna vaccinare i Paesi più poveri e farlo in fretta". È l'appello che lancia Andrea Iacomini, portavoce di Unicef Italia, invitando "tutte le forze politiche, di destra e di sinistra, ad impegnarsi sul Covax, il programma sostenuto dall'Organizzazione mondiale della Sanità per fornire i vaccini anti Covid-19 ai Paesi a basso reddito non in grado di procurarseli autonomamente. È un tema questo, "per niente divisivo su cui si può trovare la massima convergenza". "Non saremo mai sicuri - afferma Iacomini all'Adnkronos - se non poniamo fine tutti insieme a questa pandemia arrivando nei luoghi più remoti e poveri. I dati dicono che i Paesi ricchi hanno già somministrato il 44% delle dosi, quelli a basso reddito solo lo 0,4%. Riflettiamo! Contro la disuguaglianza nella distribuzione dei vaccini serve accelerare nei prossimi mesi. È urgente la necessità di fornire, così come previsto dall'iniziativa Covax, 2 miliardi di dosi entro la fine del 2021 ai paesi meno fortunati che non possono permettersi di acquistarle. Riponiamo grande fiducia nel presidente del Consiglio Mario Draghi che ha preso impegni forti al vertice di Roma ma bisogna fare in fretta contro il rischio di nuove varianti". Fiducia anche, aggiunge, "nel ministro della Salute Roberto Speranza che ha accolto con gradissima attenzione la proposta". "Covax, del resto, riguarda tutti noi: per ogni vaccino che ci facciamo pensiamo di donarne uno ai paesi che ne hanno bisogno. Questa sarebbe la grande rivoluzione", evidenzia il portavoce dell'Unicef Italia invitando i media a raccontare l'importanza del progetto. "Basta polemiche sui pro-vax e no-vax, si parli di Covax. Abbattiamo l'epidemia guardando dritti al cuore della questione che è quella della sicurezza globale. Voglio anche precisare che è ridicolo pensare o cadere nell'errore di attribuire ad eventuali sbarchi di migranti l'arrivo di varianti Covid 19. È invece una delle tante problematiche che si possono venire a creare laddove non venga garantito un accesso equo alla vaccinazione", conclude.

Covid: Delta spinge casi in scuole Gb, +70% in una settimana - Europa - ANSA

Balzo di casi positivi al Covid nelle scuole elementari del Regno Unito in una settimana. Secondo alcuni media britannici, tra cui il Times, i numeri recenti forniti dal governo rivelano che i contagi sono aumentati del 70% nella settimana dal 13 al 20 giugno. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSAméd) - ROMA, 27 GIU - Balzo di casi positivi al Covid nelle scuole elementari del Regno Unito in una settimana. Secondo alcuni media britannici, tra cui il Times, i numeri recenti forniti dal governo rivelano che i contagi sono aumentati del 70% nella settimana dal 13 al 20 giugno. Il numero di bambini dai 5 ai 9 anni che è risultato positivo al virus, molti dei quali alla variante Delta, ha registrato un balzo. Inoltre, c'è stato un aumento del 56% tra i ragazzini di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Oltre 16 mila alunni non sono andati a scuola dopo i sospetti di covid nella terza settimana di giugno, un notevole aumento rispetto ai 10.600 della settimana precedente, scrive il Times. (ANSAméd).

Covid: record di 144 morti a Mosca in 24 ore - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MOSCA, 27 GIU - Già duramente colpita dalla variante Delta del coronavirus, Mosca ha registrato nelle ultime 24 ore un record di 144 morti per Covid-19, il livello giornaliero più alto mai segnato in una città russa dall'inizio della pandemia, segno di un netto peggioramento della situazione nel Paese. Un record, questo, che ieri era stato attribuito a San Pietroburgo, con 107 decessi in 24 ore. (ANSA).

Covid, maxi focolaio a Maiorca: feste e assembramenti nell'isola del divertimento - Mondo

Sono oltre 700 gli studenti contagiati (ANSA)

[Redazione]

Sono oltre 700 gli studenti contagiati (ANSA)--PARTIAL--

Covid: Bangladesh, esodo da Dacca a causa del lockdown - Asia - ANSA

Decine di migliaia di lavoratori migranti hanno lasciato la capitale del Bangladesh, Dacca, per tornare nei loro villaggi alla vigilia dell'entrata in vigore di un confinamento estremamente severo decretato a causa di un allarmante aumento dei contagi da c... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - DACCA, 27 GIU - Decine di migliaia di lavoratori migranti hanno lasciato la capitale del Bangladesh, Dacca, per tornare nei loro villaggi alla vigilia dell'entrata in vigore di un confinamento estremamente severo decretato a causa di un allarmante aumento dei contagi da coronavirus. Da lunedì i residenti del Paese dovranno rimanere rigorosamente confinati nelle loro abitazioni e solo i servizi di emergenza e le aziende che lavorano per l'esportazione potranno continuare le loro attività. La maggior parte delle attività economiche, compresi i mercati, il commercio, i trasporti e gli uffici, dovranno chiudere. Le misure, imposte dopo che giovedì sono stati registrati più di 6.000 nuovi casi e venerdì 108 decessi, hanno scatenato un esodo di massa da Dacca di lavoratori che non potendo rimanere in città saranno privati del loro sostentamento. Sospesi i trasporti interregionali già dal 22 giugno, i lavoratori che volevano tornare nei loro villaggi si sono accalcati sui rischi, sono saliti a cavallo di una moto o addirittura hanno noleggiato un'ambulanza per lasciare la capitale. I servizi di traghetto sono allo stremo, in alcuni casi con turnazioni 24 ore su 24 e più di 1.000 passeggeri su ciascuna traversata. (ANSA).

Sisma di magnitudo 3.0 vicino Gubbio - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 27 GIU - Un terremoto di magnitudo 3.0 è stato registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia vicino Gubbio, in provincia di Perugia. Il sisma è avvenuto alle 13:27 ad una profondità di 7 chilometri. Gli altri comuni vicini all'epicentro sono Scheggia e Pascelupo e Pietralunga. (ANSA).

Persone in fila per la vaccinazione anti-Covid a Madrid - Primopiano

epa09307063 People queue up at night to be vaccinated against COVID-19 at Isabel Zendal EmergencyHospital in Madrid, Spain, early 28 June 2021. The hospital has started a 24 hour vaccine service toincrease the daily vaccination rate. (ANSA)

[Redazione Ansa]

epa09307063 People queue up at night to be vaccinated against COVID-19 at Isabel Zendal EmergencyHospital in Madrid, Spain, early 28 June 2021. The hospital has started a 24 hour vaccine service toincrease the daily vaccination rate. (ANSA)--PARTIAL--

Un fortissimo temporale a Hong Kong - Curiosita`

epa09306993 Two women walk past an overflowing manhole during a rain storm in Hong Kong, China, 28June 2021.

(ANSA)

[Redazione Ansa]

epa09306993 Two women walk past an overflowing manhole during a rain storm in Hong Kong, China, 28June 2021.

(ANSA)--PARTIAL--

Tamponi per la diagnosi del coronavirus a Seul - Primopiano

epa09307069 A medical worker takes a sample from a woman at an outdoor COVID-19 testing station in Seoul, South Korea, 28 June 2021. (ANSA)

[Redazione Ansa]

epa09307069 A medical worker takes a sample from a woman at an outdoor COVID-19 testing station in Seoul, South Korea, 28 June 2021. (ANSA)--PARTIAL--

India, il Gange esonda, riemergono le tombe delle vittime di Covid - Mondo

Le salme sono rimaste esposte, le autorità hanno cremato 150 corpi (ANSA)

[Redazione]

Le salme sono rimaste esposte, le autorità hanno cremato 150 corpi (ANSA)--PARTIAL--

Covid: via la mascherina, ma in tanti la indossano ancora - Piemonte

Primo giorno senza mascherina all'aperto anche a Torino. Ma non sono pochi quelli che comunque continuano a portarla. Il simbolo per eccellenza della lotta al Covid non finisce dunque definitivamente nel cassetto. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 28 GIU - Primo giorno senza mascherina all'aperto anche a Torino. Ma non sono pochi quelli che comunque continuano a portarla. Il simbolo per eccellenza della lotta al Covid non finisce dunque definitivamente nel cassetto. E se si entra in un negozio, al bar o in un qualsiasi locale bisogna tirarla su. In tasca, legata al polso o al gomito resta comunque accanto alle persone, anche se si è vaccinati. Totem personale per ricordare che la pandemia non è ancora sconfitta ma che "così - come sottolinea Elena - non siamo più in apnea e torniamo a respirare". "Quando sono uscito di casa ho messo la mascherina. È la forza dell'abitudine - racconta un ragazzo - poi mi sono ricordato e l'ho messa in tasca". In verità in questi giorni dicaldo erano già molte le persone che all'aperto avevano rinunciato a indossarla, tenendola calata sul mento. "Averla in tasca a portata di mano e non più sul viso mi dà la sensazione di una vittoria sul virus - dice una donna - anche se non bisogna abbassare la guardia". In questi anni di pandemia è stata fondamentale: chirurgica, con filtri, di tessuto o che facesse tendenza, è diventata un simbolo. "La mascherina? Non sapevo che potessimo toglierla. Bene, lo faccio subito", afferma Paolo mentre aspetta l'autobus alla fermata. (ANSA).

Covid, le varianti ora si scovano con l'epidemiologia genetica - Biotech

L'epidemiologia genetica e' il nuovo strumento per identificare in tempo la comparsa delle mutazioniche possono generare varianti potenzialmente pericolose del virus Sars-CoV-2(ANSA)

[Redazione Ansa]

L'epidemiologia genetica e' il nuovo strumento per identificare in tempo la comparsa delle mutazioni che possono generare varianti potenzialmente pericolose del virus Sars-CoV-2. Lo indica la ricerca condotta su piu' di 7.000 genomi del virus, pubblicata sulla rivista Genetic Epidemiology e coordinata dall'Universita' di Harvard, che nell'autunno 2020 ha identificato le caratteristiche della variante Gamma in Brasile. Grazie all'epidemiologia genetica, gli autori dello studio hanno esaminato il codice genetico di migliaia di esemplari di Sars-CoV-2 in tutto il mondo, cercando possibili collegamenti tra le diverse mutazioni e la mortalita' dei pazienti. In totale, sottolineano gli studiosi di Harvard, sono state analizzate quasi 30.000 posizioni differenti nel patrimonio genetico del coronavirus. Una posizione, in particolare, spiegano i ricercatori di Harvard, coordinati da Georg Hahn, si mostrava legata in modo significativo alla mortalita' dei pazienti. Le mutazioni in questa posizione, precisano gli studiosi, causano cambiamenti in parte della proteina spike di Sars-CoV-2, la punta della corona del virus che svolge un ruolo chiave nel suo ingresso nelle cellule umane. "Quando nell'autunno del 2020 abbiamo applicato le tecniche dell'epidemiologia molecolare ai genomi del Covid - ha spiegato Hahn - abbiamo notato un locus nei genomi del virus in Brasile che era associato a una maggiore mortalita', e che in seguito e' diventato parte della definizione del cosiddetto ceppo P.1 dal Brasile. Questo ceppo - conclude - era piu' contagioso e piu' resistente agli anticorpi rispetto al ceppo originale, ed era legato un'ondata di morti di Covid-19 nel Paese dell'America Latina".

Notte all'addiaccio, soccorso alpino salva escursionista - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 28 GIU - Un escursionista di 70 anni residente a Torino è stato salvato alle prime luci dell'alba dal soccorso alpino dopo una notte trascorsa all'addiaccio, in quota, sopra il colle del Nivolet, al confine tra Piemonte e Valle d'Aosta. L'uomo, ieri pomeriggio, era salito fino all'avetta del Taou Blanc a 3.438 metri di quota, poi scendendo ha perso l'orientamento ed è rimasto bloccato al Col Leynir. A dare l'allarme, intorno alle 23 di domenica, è stata la moglie. Le squadre a piedi del soccorso alpino della Valle Orco, salite da Ceresole Reale, hanno iniziato a scandagliare la zona solo alle 6.30, dopo che si è alzato in volo anche l'elicottero del soccorso alpino valdostano, è stato possibile individuare e raggiungere l'escursionista. L'uomo, seppur molto provato per la notte al freddo, era comunque in discrete condizioni. (ANSA).

Covid: Delpini scrive a medici, bisognerebbe farvi monumento - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 27 GIU - "Non è di marmo, bronzo" ma è "impastato di riconoscenza, di ammirazione e di grande stupore" il "monumento che si dovrebbe fare" a "infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari socio-assistenziali". E' quanto ha scritto l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, nella lettera intitolata per l'appunto "Dovrebbero farle un monumento" che ha dedicato agli operatori sanitari. "Le Sue mani, carissima, carissimo, sanno dell'umanità molto più di tanti sapientoni che in ogni momento pronunciano sentenze, scaricano quantità di parole, fanno scendere sulla povera gente piogge di interminabili sequenze di immagini", scrive l'arcivescovo nel testo che consegnerà personalmente nel corso delle sue visite nelle strutture ospedaliere. "Voi tutti - aggiunge - siete la risposta pronta alla chiamata. Siete la parola rassicurante quando si è preoccupati. Siete il sorriso amichevole, che nessun manuale può prescrivere, quando ci si sente scoraggiati. Siete la battuta pronta, quando c'è il clima adatto. Siete il rimprovero fermo, quando ce n'è bisogno", prosegue Delpini. L'arcivescovo di Milano rivela inoltre che "i cappellani che passano in reparto, i preti che visitano i malati a casa raccontano storie edificanti di quelle che persone come Lei riescono a fare: curando i corpi, distribuendo medicine, medicando ferite si avviano anche percorsi di saggezza, di conversione, di ritrovata speranza e stima di sé". (ANSA).

Allerta caldo e maltempo in Alto Adige - Trentino AA/S

L'Agenzia per la Protezione civile della Provincia di Bolzano mette in guardia dalle ondate di calore e dalle forti piogge e consiglia di osservare alcune importanti regole di comportamento. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 27 GIU - L'Agenzia per la Protezione civile della Provincia di Bolzano mette in guardia dalle ondate di calore e dalle forti piogge e consiglia di osservare alcune importanti regole di comportamento. I meteorologi dell'Ufficio meteorologia e prevenzione valanghe dell'Agenzia per la Protezione civile prevedono l'inizio di un'ondata di caldo a partire da domani. Nelle zone a bassa quota si raggiungeranno massime di circa 35 gradi, affermano gli esperti del meteo. La temperatura dunque sarà ancora più calda di quanto non lo sia stato finora. A causa delle temperature elevate sono previsti temporali durante le ore pomeridiane che localmente potranno essere intensi. Anche se da metà settimana le temperature non saranno più così elevate, la Protezione civile ritiene opportuno ricordare alcune regole di comportamento. Gli effetti negativi del calore sull'essere umano si verificano soprattutto durante prolungati periodi sotto il sole. I più a rischio sono gli anziani, le persone affette da disabilità, così come i malati, i bambini e i neonati. L'Agenzia per la protezione civile sottolinea che gli effetti negativi sulla salute possono essere evitati o ridotti osservando delle semplici regole precauzionali. Se ci si trova in casa quando scoppia un temporale, tutte le porte, le finestre e i lucernari devono essere chiusi immediatamente. Le forti piogge possono anche allagare le cantine ed i garage, i dispositivi elettrici in queste stanze dovrebbero quindi essere scollegati e gli oggetti a rischio dovrebbero essere collocati ai livelli più elevati. (ANSA).

Boom di contagi se la variante Delta salirà al 25% dei casi di Covid. Massima attenzione del Governo - Italia

Aumentano i focolai. Esperti, andare in vacanza dopo due dosi di vaccino (ANSA)

[Redazione]

Aumentano i focolai. Esperti, andare in vacanza dopo due dosi di vaccino (ANSA)--PARTIAL--

Protezione civile, da lunedì ondata di calore in Campania - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 27 GIU - La Protezione civile della Campania ha emanato un avviso di criticità per rischio meteo da "ondata di calore". A partire dalle 8 di domani mattina, lunedì 28 giugno e fino alle 20 di mercoledì 30 giugno nei comuni del territorio regionale classificati a rischio moderato ed elevato si prevedono temperature al di sopra dei valori medi stagionali di 7-8 gradi, soprattutto nella giornata di domani e un tasso di umidità che, soprattutto nelle ore serali e notturne sul settore costiero, potrà superare anche il 70-80%, in particolare nelle giornate di martedì e mercoledì e in condizioni di scarsa ventilazione. La Sala Operativa regionale "invita i sindaci di tutti i Comuni e gli enti competenti a porre in essere le procedure di propria pertinenza relative alla vigilanza per le fasce fragili della popolazione. Si raccomanda di non esporsi al sole o praticare attività sportive nelle ore più calde. Particolare attenzione devono prestare i cardiopatici, gli anziani, i bambini e i soggetti a rischio". (ANSA).

La variante Delta avanza, Sydney ripiomba in lockdown - Mondo

Nuova Zelanda, stop alla "bolla" dei viaggi senza quarantena. Allerta Europei a S.i'an Pietroburgo(ANSA)

[Redazione]

Nuova Zelanda, stop alla "bolla" dei viaggi senza quarantena. Allerta Europei a S.i'an Pietroburgo(ANSA)--PARTIAL--

Sindaci sisma, Marche escluse da fioritura Castelluccio - Cronaca - ANSA

I varchi marchigiani, che portano alla fioritura di Castelluccio di Norcia, interdetti al traffico nei weekend del 3-4 e 10-11 luglio fanno discutere gli enti istituzionali. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CASTELSANTANGELO SUL NERA, 27 GIU - I varchimarchigiani, che portano alla fioritura di Castelluccio di Norcia, interdetti al traffico nei weekend del 3-4 e 10-11 luglio fanno discutere gli enti istituzionali. I sindaci dei Comuni di Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Montegalfo, Montemonaco e Visso non ci stanno e spiegano la loro posizione sul "tavolo" che ha chiamato in causa le due Regioni - Marche e Umbria - i Comuni, le Province e le Prefetture dei relativi territori. Il nodo era e resta quello di limitare gli accessi a Castelluccio, con l'Umbria che proponeva di istituire il servizio navetta nei primi due fine settimana di luglio. Proposta non accettata dal versante marchigiano, con la conseguenza che la Prefettura di Perugia ha deciso di chiudere gli accessi viari di Castelsantangelo e di Arquata-Prete. Con la "benedizione" di Legambiente delle due regioni. "Interdire e chiudere al transito l'unica strada di interconnessione tra due Regioni e tra due Province marchigiane, specialmente nel periodo di massima affluenza turistica nelle nostre zone, significa infliggere un ulteriore colpo mortale all'economia dei nostri territori che hanno dovuto subire sofferenze derivanti prima dal sisma 2016, poi dalla pandemia Covid19 e oggi, paradossalmente, anche dalla fioritura di Castelluccio 2021", scrivono i sindaci. Che spiegano i motivi che li hanno spinti a non accogliere la proposta: "Abbiamo più volte ribadito l'impossibilità di individuare aree di parcheggio idonee sia per l'orografia del territorio, sia per i vincoli imposti dalla sentenza che sono pari anche nei nostri territori", spiegano facendo riferimento alle decisioni emesse negli anni dal tribunale degli usi civici. I sindaci, adesso, auspicano che "possa essere rivista la decisione della chiusura", permettendo il transito "almeno" alle due ruote. "In attesa delle determinazioni ufficiali che verranno intraprese dagli Enti competenti, nel rinnovare fiducia per un ripensamento ma, laddove non si dovesse verificare, saremo estremamente attenti a far valere i nostri diritti", concludono. Sulla vicenda aveva preso posizione anche l'assessore alla protezione civile delle Marche Stefano Aguzzi, invocando "una soluzione condivisa". (ANSA).

Si rompe gamba a 3mila metri, salvato dal soccorso alpino - Piemonte

E' stato recuperato dal soccorso alpino un alpinista infortunatosi sull'Altipiano del Baus, nel massiccio dell'Argentera, in alta Valle Gesso (Cuneo). (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 27 GIU - E' stato recuperato dal soccorso alpino un alpinista infortunatosi sull'Altipiano del Baus, nel massiccio dell'Argentera, in alta Valle Gesso (Cuneo). L'uomo, un 55enne residente a Genova, si è rotto una gamba scivolando su un pendio nevoso e per soccorrerlo è stato necessario raggiungerlo a circa 3mila metri di quota, stabilizzarlo e trasportando in ospedale con l'elicottero. L'uomo faceva parte di un gruppo di alpinisti che, dopo avere effettuato la salita del canalone di Lourousa, ha iniziato la discesa sul versante opposto dove sono previste due calate incrociate. Arrivato sul nevaio basale, è scivolato procurandosi la frattura di un arto inferiore. Alcuni componenti della comitiva sono scesi fino al rifugio Morelli per chiedere soccorso poiché in zona non c'era copertura telefonica. Immediato l'intervento dell'elicottero 118 con il tecnico del soccorso a bordo e di una squadra a terra che si è portata in piazzola a Terme di Valdieri in supporto all'operazione. In precedenza, sempre in provincia di Cuneo, il soccorso alpino ha effettuato un altro intervento presso il Rifugio Becchi Rossi, comune di Argentera, per recuperare un escursionista di nazionalità francese che ha subito un'incornata da una mucca. Operazione risolta dall'elicottero 118 con squadre a terra a supporto. (ANSA).

Coronavirus, la variante Delta corre. Maxi focolaio a Maiorca: 850 ragazzi positivi, 3mila in quarantena - la Repubblica

Erano in gita di fine anno e, secondo una prima ricostruzione, avevano partecipato ad un concerto reggaeton nell'arena di Palma di Maiorca, a gite in barca

[Redazione]

È salito ad oltre 850 il numero degli studenti spagnoli risultati positivi al Covid dopo viaggi di vacanza a Maiorca, mentre la variante Delta, individuata per la prima volta in India, continua la sua corsa nel mondo facendo segnare nuovi preoccupanti bilanci di morti e contagi. Lo riferiscono i media spagnoli citando i dati forniti dalla comunità autonome.

Coronavirus nel mondo, Oxford annuncia un vaccino AstraZeneca contro la variante "sudafricana" - la Repubblica

[Redazione]

L'Università di Oxford ha annunciato domenica di aver iniziato a iniettare ai volontari un vaccino sviluppato con AstraZeneca contro la variante beta ("sudafricana") del coronavirus. Gli studi clinici servono per misurarne l'efficacia.

a.covid-button, a.covid-button:visited {display:inline-block;padding:15px 20px; margin-top: 20px; margin-right:5px; background-color:#c6402d;color:white!important; font: 16px/1.2 'Eugenio Text',Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif; text-transform:uppercase; font-weight: 400; text-decoration: none; border-radius:5px;}a.covid-button:hover {background-color:#9c2919;text-decoration:none;color:white!important;pointer:cursor;}@media screen and (max-width: 480px){ a.covid-button {width: 100%; padding:15px 20px; margin: 10px 0; font: 20px/1.2 'Eugenio Text',Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif; text-align:center;} a.covid-button span {display:block;} }@media screen and (max-width: 768px){ a.covid-button {font: 16px/1.2 'Eugenio Text',Arial,'Helvetica Neue',Helvetica,sans-serif;} }

La situazione nel mondo

Timeline

Le vaccinazioni

La pandemia ha ucciso almeno 3.919.801 persone in tutto il mondo dalla fine di dicembre 2019. Gli Stati Uniti sono il Paese più colpito sia per numero di morti, 603.966, sia per casi. Il Brasile, che ha 513.474 morti, è seguito da India (395.751), Messico (232.521) e Perù (191.584), il Paese che deplora il maggior numero di morti in rapporto alla sua popolazione. Queste cifre, che si basano sui rapporti giornalieri delle autorità sanitarie nazionali, sono generalmente sottostimate. L'OMS stima che il bilancio della pandemia potrebbe essere da due a tre volte superiore a quello calcolato ufficialmente.

Australia: Covid, nel Queensland torna l'obbligo delle mascherine

Lo Stato australiano di Queensland ha reintrodotta l'obbligo delle mascherine e limiti agli assembramenti nelle abitazioni private, che si sommano alle misure di distanziamento sociale tornate progressivamente in vigore in risposta all'aumento dei casi di Covid-19 nel Paese. A Sidney, la città più popolosa del Paese, e a Darwin, sono stati decretati lockdown nel fine settimana per contenere alcuni focolai di infezione a grappolo della variante Delta del virus, altamente contagiosa. La Nuova Zelanda, frattanto, ha decretato la sospensione della bolla per i viaggi aerei tra i due Paesi, proprio alla luce dell'aumento dei casi in Australia.

In India continuano ad aumentare i casi

L'India ha riportato lunedì 46.148 nuove infezioni da Covid-19 nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della salute. Il numero totale di casi Covid-19 del paese dell'Asia meridionale è ora pari a 30,27 milioni, mentre i decessi totali sono a 396.730. I decessi legati al coronavirus in India sono aumentati di 979 durante la notte.

"Clima: l'aviazione civile non fa abbastanza" - la Repubblica

[Redazione]

LONDRA Nonostante i voli sospesi e ridotti durante la pandemia, e a dispetto dell'impegno di ridurre le emissioni nocive, l'impatto dell'aviazione civile sul cambiamento climatico difficilmente riuscirà a mantenere gli obiettivi fissati dagli accordi di Parigi. Lo afferma uno studio di scienziati dell'università di Birmingham, pubblicato sulla rivista Nature Communications. Il commento "Dovete prendere l'aereo per forza?" di Farhad Manjoo 06 Aprile 2021 Secondo le statistiche l'aviazione contribuisce per circa il 2% alle emissioni globali che surriscaldano l'atmosfera creando l'effetto serra. Le maggiori compagnie aeree mondiali sono impegnate in una transizione verso carburanti che inquinano di meno e, in prospettiva futura, verso motori elettrici che non inquinerebbero per niente. Inoltre cercano di compensare le cosiddette impronte di carbonio con altri investimenti a favore della difesa dell'ambiente. Emissioni e crediti di CO2, l'allarme degli esperti: "Dubbi sul sistema adottato dalle compagnie aeree" di Enrico Franceschini 05 Maggio 2021 Eppure gli studiosi di Birmingham affermano che, se il numero dei voli tornerà presto a essere lo stesso di prima della crisi del Covid, il peso dell'aviazione sull'inquinamento continuerà a essere rilevante nel breve e medio termine. Le loro analisi indicano che il sollievo creato dalla sospensione dei viaggi aerei durante i mesi di lockdown è stato soltanto temporaneo. E aggiungono che gli effetti sull'inquinamento provocati dall'aviazione commerciale, non collegati alle emissioni di ossido di carbonio, avranno ancora per anni un impatto negativo sul clima. Mobilità aerea elettrica? Potrebbe arrivare presto. Ecco le aerolinee che ci credono di Claudio Gerino 11 Giugno 2021 I miglioramenti tecnologici ai motori e ai voli non saranno abbastanza per ridurre a sufficienza le conseguenze del settore aereo sul cambiamento climatico, afferma il professor Simon Blakey dell'università di Birmingham, co-autore dello studio. Occorre esplorare in parallelo tutte le opzioni per mitigare il problema, compreso l'incrementato utilizzo di carburanti sostenibili e misure di mercato se vogliamo limitare l'impatto dell'aviazione sull'ambiente. Clima "Microsoft, usa Teams". Ambientalisti contro i viaggi di lavoro di Enrico Franceschini 24 Giugno 2021

Covid, la corsa al test per gli anticorpi. Ma è davvero utile? - la Repubblica

I laboratori privati sono stati presi d'assalto. Ma quali sono gli esami affidabili e soprattutto cosa svelano? Le spiegazioni del virologo Carlo Fe

[Redazione]

IL PRIMO dice: "Io sono a quota 318, tu invece quanti ne hai?". E l'altro gli risponde: "Molti di più, 2.420. Sono ben tutelato". Si confrontano sugli anticorpi i due amici. E si riferiscono alla 'dotazione' personale, quasi quasi vantandosene come di un merito acquisito. Ma in epoca Covid e di vaccini, dialoghi del genere sono all'ordine del giorno. Il fatto è che, ormai, in tutti è maturata la convinzione che chi più ne ha, sta meglio messo. Nel senso che la protezione raggiunta grazie al vaccino è direttamente proporzionale al numero di anticorpi guadagnati dopo la somministrazione. Vero o falso? Ci si può fidare di queste cifre, piccole o grandi che siano, per cantar vittoria o, al contrario, per sprofondare nel buco nero dell'ansia da deficit immunitario ovviamente? Intanto, la corsa alla verifica anticorpale è iniziata da un pezzo, da quando la metà degli italiani che ha già completato il ciclo vaccinale chiede conto dello scudo raggiunto. I laboratori privati sono stati letteralmente presi d'assalto (e di certo non se ne rammaricano) da migliaia di vaccinati. Un fenomeno che non riguarda solo la nostra Penisola, ma tutto il mondo. A partire dagli States dove, lo rileva il New York Times, sono decine di milioni gli americani vaccinati contro il coronavirus. E tutti a sottoporsi al test. Ma prima di entrare nel merito, il professor Carlo Federico Perno, direttore di Microbiologia e Virologia al Bambino Gesù di Roma, sgombra il campo dagli equivoci: Sugli anticorpi è necessario fare chiarezza, anche perché quelli prodotti dall'infezione non sono necessariamente gli stessi prodotti dalla vaccinazione. E le immunoglobuline, che ruolo hanno? "Immunoglobuline e anticorpi in questo contesto sono sinonimi. La distinzione tra immunoglobuline G, molto di moda, è inutile da un punto di vista diagnostico e vaccinale". La prima matassa da sbrogliare è dunque quella degli anticorpi da cercare e con quale obiettivo. "Come per tutte le malattie, anche per il Covid-19, gli anticorpi sono specifici. In questo caso, il riferimento è per due grandi tipi: gli anti-N e gli anti-S. I primi rivelano se si è stati infettati dal virus (e non forniscono alcuna risposta sulla protezione raggiunta). E in caso di vaccinazione essi non dovrebbero esserci. Quindi gli anti-N sono da escludere per mitigare l'ansia dei vaccinati? Certamente. Ben più importanti e, un po' più esaurienti in un'ottica di valutazione della protezione, sono gli anti-S. Loro si sviluppano dopo la vaccinazione, da soli (cioè senza gli anti-N), mentre invece compaiono insieme agli anti-N, in quei soggetti che l'infezione ha già avuta. Se dunque si vuol sapere se il sistema immunitario ha ingaggiato la sua guerra contro il virus, vanno cercati gli anticorpi anti-S. A questo punto si apre un altro capitolo: gli esami di laboratorio a cui sottoporsi e la loro risposta a seconda delle metodiche utilizzate. Come per tutte le analisi, anche per i vari test anticorpali prodotti da diverse aziende esistono standard di riferimento, ma non necessariamente omogenei tra loro. Per intenderci, un test elaborato da un'azienda potrebbe non corrispondere a quello di un'altra casa produttrice. Vuol dire che per fare paragoni si dovrebbe usare sempre lo stesso esame di riferimento e della stessa azienda per ottenere un risultato attendibile. Di recente è stato messo a punto un sistema di standardizzazione della quantità di anticorpi che servirebbe a normalizzare i valori ottenuti da diversi test di diverse aziende. Si chiama Bau. Valuteremo la sua utilità nella pratica. Gli anticorpi rappresentano un'unica arma attraverso cui il sistema immunitario combatte il virus? E potremmo davvero sentirci protetti qualora il titolo anticorpale, cioè la quantità numerica di anti-S, fosse molto elevato? Anche qui occorre chiarire. Probabilmente protetti si è in caso di valore anticorpale molto elevato, ma quel che vale oggi non è scontato che valga tra sei mesi o tra un anno. E questo perché il tasso di anticorpi è dinamico, dunque tende a cambiare nel tempo. Non abbiamo elementi di certezza, anche perché gli anticorpi, da immaginare come soldati di una guarnigione, non rappresentano il vero avversario del virus. Il reale nemico del virus si identifica nelle cellule della memoria, che vengono stimulate al contatto con il SARS-CoV-2 (o con il vaccino) e che coordinano l'intero sistema immunitario nella lotta contro il virus (utilizzando anche gli

anticorpi). Ma il vaccino non lo hanno concepito e realizzato per produrre anticorpi? Non solo. Esso è stato messo a punto proprio perché produca una risposta immunitaria valida, coordinata dalle cellule della memoria contro il virus. Quando queste ultime lo incontrano, arrivano gli anticorpi, insieme ad altre difese immunitarie altrettanto importanti che non misuriamo valutando la quantità di anticorpi. Per questo, anche un titolo anticorpale piuttosto basso non vuol dire che siamo indifesi rispetto al Covid. Di contro, è ragionevole pensare che, in linea di massima, quando è alto potremmo sentirci tutelati. E perciò, per valutare il grado di protezione dovremmo cercare le cellule della memoria. Purtroppo però, il test per identificarle è sofisticato e non può essere prescritto a tutti, anche perché viene effettuato solo in alcuni laboratori e da esperti qualificati. Comunque, andare a contare gli anti-S può andare bene in certe circostanze, purché il risultato ottenuto venga letto da chi ne ha la competenza, e interpretato in modo corretto. Insomma, il test per gli anticorpi ha un'utilità molto relativa e non dà risposte definitive. E per gli immunodepressi? Per loro, come ad esempio per i trapiantati, per i pazienti in terapie oncologiche-ematologiche e per i grandi anziani, il test anticorpale anti-S può essere alquanto utile. Permette infatti di capire se il vaccino ha attecchito, e quindi se ha dato un certo grado di protezione. Può succedere, in queste persone fragili, che non ci siano proprio anticorpi, anche dopo due dosi di vaccino, e in tal caso, queste persone dovrebbero continuare a rispettare i rigidi criteri di protezione, perché rimangono a rischio di infezione e di conseguenze gravi. Ultimo dubbio: per chi ha fede nel test anticorpale, quando andrebbe effettuato? Sempre considerando i limiti suddetti, il test andrebbe fatto solo dopo la somministrazione della seconda dose del vaccino. Successivamente alla prima è del tutto inutile, perché qualsiasi fosse il risultato emerso non esprimerebbe la situazione reale. Sarebbe un dato fuorviante, buono solo a far disperare senza motivo chi venisse etichettato come negativo.

Abrignani (Cts): Covid, ora il virus è più simile all'influenza. Addomesticato dai vaccini

[Margherita De Bac]

shadow Stampa Email Lo stiamo addomesticando, ho l'impressione che si stia adattando a convivere con noi. Sembra più simile ai virus dell'influenza che non al virus pandemico conosciuto all'inizio del 2020. Sergio Abrignani, immunologo del comitato tecnico scientifico, Cts, comincia dalla buona notizia. Quale? La buona notizia è che i vaccini funzionano contro la variante Delta. Oltre che gli studi sperimentali lo confermano i dati della Gran Bretagna. Da poche centinaia di nuove infezioni in media al giorno, sono diventati 18 mila. Eppure le vittime sono soltanto 20, e dico soltanto con grande rispetto per loro. Pochi i ricoverati in terapia intensiva proprio perché gran parte della popolazione è immunizzata. E la cattiva notizia? La variante Delta (ex indiana) si sta diffondendo molto rapidamente e in poco tempo ha scalzato la variante Alfa (ex inglese). Succederà anche in Italia. Con quali conseguenze? Se ci faremo trovare vaccinati, la variante avrà un impatto modesto sul piano dei decessi e dei casi di malattia grave. Dagli studi preliminari sembra che colpisca le vie aeree superiori dando luogo a faringiti e raffreddori mentre infetterebbe in misura minore bronchi e polmoni. Ecco perché, anche sulla base dei dati di letalità, mi sono sentito di parlare di influenza. Cosa è cambiato rispetto a quando il virus è comparso nel 2020? Abbiamo i vaccini e sappiamo anche che i virus tendono a voler convivere con uomo. A loro basta esserci e replicarsi, non hanno interesse a ucciderci. Con due dosi si è protetti dalla Delta? Una sola dose protegge al 70% dalla variante Alfa mentre contro la Delta funziona al 20-30%. Con due dosi si è protetti al 85-90% dalla Delta e oltre il 95% dall'Alfa. L'indicazione sull'intervallo fra le dosi dei vaccini a Rna (Pfizer-Biontech e Moderna), allungato fino a 6 settimane rispetto a 3-4 come inizialmente stabilito, potrebbe cambiare? Noi siamo pronti ad adattarci ai capricci del virus. Gli inglesi hanno fatto benissimo nella fase iniziale della pandemia a puntare sulle prime dosi per coinvolgere un numero più alto possibile di persone. Ora la strategia potrebbe essere nuovamente modificata. Questo non significa smentire le scelte precedenti ma rivederle alla luce di affinate evidenze. L'Italia da oggi è tutta bianca. È il rischio che la curva dei contagi riprenda ad alzarsi? Mi auguro che la gente lo abbia compreso bene il messaggio. Riaprire non significa sia finito tutto. Il virus circola ancora, oltre 2,6 milioni di ultra sessantenni non sono vaccinati. La letalità sopra gli 80 è del 27%, sopra i 70 del 11% e sopra i 60 del 4%. Dovrebbero bastare queste percentuali per dissuadere da comportamenti non virtuosi. Le mascherine all'aperto vanno indossate in tutte le situazioni in cui ci sia assembramento, vale a dire trovarsi molto vicini ad altri individui. L'Italia potrebbe ripensare la strategia aperturista? Al momento esistono le basi epidemiologiche per avere un'Italia tutta bianca. Siamo in fase di netto miglioramento rispetto al mese scorso. Se la situazione dovesse cambiare in peggio abbiamo un sistema strutturato, quello dei colori. E un meccanismo che scatta se i dati dovessero darci indicazioni negative. Periodicamente torna attuale l'ipotesi che il Sars-CoV-2 sia saltato fuori per errore da un laboratorio. Che ne pensa? Il tema non mi appassiona. Dal punto di vista dell'immunologia non cambia nulla, è una questione di geopolitica. Sarebbe grave se la Cina avesse nascosto la fuga di un virus. La mia opinione tuttavia è che il microrganismo responsabile della pandemia sia il risultato di uno spillover, un salto di specie dal pipistrello all'uomo come è avvenuto per altri due coronavirus. Nel 2002 il Sars-CoV-1 e nel 2012 la Mers-CoV (East respiratory syndrome) che si sospetta siano venuti dal mondo animale. Gli adolescenti di 12-15 anni devono vaccinarsi? È un gesto di sanità pubblica oltre che di protezione individuale. Mettono al riparo sé stessi e gli adulti fragili, suscettibili per età a sviluppare forme gravi di Covid. 28 giugno 2021 (modifica il 28 giugno 2021 | 07:36) RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti a Roma, primi roghi. La Regione: in campo la Protezione civile

Rifiuti a Roma, primi roghi. La Regione: in campo la Protezione civile

[Redazione]

Rifiuti a Roma, la Regione: serve la Protezione civile per pulire le strade

[Redazione]

Il livello di degrado che Roma è costretta a vivere è indecente. Servono forze straordinarie per svolgere un compito ordinario come pulire le strade. Compito che Ama non sembra in grado di assolvere. Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei rifiuti della Regione, stamattina alle 12 parteciperà al vertice in Prefettura sulla crisi dell'immondizia. La Pisana metterà a disposizione la Protezione civile per rimuovere i cumuli di spazzatura che lievitano agli angoli delle vie, accanto ai secchioni stracolmi. Il livello ormai è insostenibile. Se stiamo valutando il ricorso alla Protezione civile è perché oltre alla questione strategica degli impianti che servono alla città - prosegue Valeriani - è un tema di gestione della raccolta fallimentare. A fronte di una Tari tra le più altissime, il servizio è disastroso. L'altra mossa che la giunta Zingaretti sta vagliando in queste ore è una proroga all'ordinanza che fino al 30 giugno permette alla Capitale di smaltire l'immondizia nelle discariche di Viterbo e Civitavecchia. Dal 1 luglio in teoria dovrebbe partire il maxi-accordo per conferire i rifiuti in 5 regioni (Abruzzo, Marche, Puglia, Friuli e Lombardia), ma all'Ama sono già arrivate alcune lettere in cui gli impianti appena assoldati prendono tempo. Risultato: non è la possibilità di partire a pieno ritmo con tutti e 5 gli sbocchi. Ecco perché per almeno una settimana, riprende l'assessore regionale ai Rifiuti, stiamo valutando una mini-proroga. Ma non si potrà andare oltre le prime due settimane di luglio. Se gli invasi di Viterbo e Civitavecchia accogliessero l'immondizia romana a ciclo continuo, da qui a fine anno sarebbero esauriti. Tocca trovare alternative. Il problema è che le opzioni sul tavolo sono ridotte, anche perché maggio e giugno sono i mesi in cui molti impianti effettuano le manutenzioni. Rifiuti, emergenza a Roma. Nelle ville c'è il fai-da-te: Puliamo noi residenti Rifiuti, Lazio nel caos. Da Malagrotta non arrivano buone notizie. La società EGiovi, che gestisce i due impianti Tmb (trattamento meccanico-biologico), ha scritto all'Ama per far sapere che una discarica a cui avrebbe dovuto spedire 5 mila tonnellate extra non potrà riceverne più di 700. Il 15% di quanto pattuito. Ecco perché, scrive l'amministratore giudiziario di Malagrotta, Luigi Palumbo, nonostante da parte nostra vi sia costantemente il massimo impegno, non siamo in grado di garantire la completa operatività per il 1 luglio e prevediamo che vi sarà necessità di ridurre di circa il 25% gli ingressi dei camion. Sono proprio i vertici dei Tmb a chiedere alla Regione di prorogare l'ordinanza. Altrimenti tra pochi giorni non saprebbero più dove inviare gli scarti appena trattati. Gli impianti. Nel medio periodo, la prospettiva è il commissariamento del Comune per la gestione dei rifiuti. Tra un mese, il 30 luglio, scade la delibera della Regione che chiede al Campidoglio di indicare un sito per lo smaltimento dell'immondizia prodotta a Roma. La Capitale deve chiudere il ciclo dei rifiuti nel suo territorio, come accade per tutte le grandi città italiane, riprende l'assessore regionale Valeriani. Il Comune non la pensa così: assessora di Raggi, Katia Ziantoni, è convinta che dentro il perimetro cittadino non ci siano zone adatte a una discarica o a un inceneritore. Noi sosteniamo che si debba guardare alla provincia, ha spiegato. Insomma, all'hinterland. La Città metropolitana che fa? Per il momento tracchetta. E ha detto al Ministero della Transizione ecologica che presenterà la mappa aggiornata delle aree idonee agli impianti al vertice del prossimo 7 luglio. Fra 10 giorni. La crisi. Nel frattempo tutti i quadranti della città sono ormai in sofferenza. Ama ha mandato in strada le gru a cassaragno per rimuovere i cumuli più esorbitanti. Ma ha solo 2 macchinari. Altri dovrebbero essere presi a nolo per moltiplicare lo sforzo. L'ultima tegola che si abbatte sul disastro della raccolta è la carenza di personale, anche se Ama in teoria ha oltre 7 mila dipendenti. Ma tra i festivi, dove i turni sono dimezzati, e lo sciopero di mercoledì, si lavora a ranghi ridottissimi. Ecco perché potrebbero servire gli uomini della Protezione civile. RIPRODUZIONE RISERVATA

Teramo, cinque nuovi contagi da Covid: chiuso supermercato

[Redazione]

Chiuso per Covid-19 un supermercato a Teramo. Quella di abbassare le serrande e far uscire i clienti intorno alle 12.30 di ieri è stata una scelta condivisa tra il direttore, la Asl e il Comune, dopo che erano stati accertati cinque casi di positività tra i dipendenti. Questa mattina alle 9 azienda sanitaria provvederà a sottoporre a tampone molecolare tutto il personale e, solo all'esito di questa ulteriore verifica, il supermercato potrà riaprire. La Asl inoltre rende noto che è opportuno, a questo punto, che tutti i clienti che hanno visitato il punto vendita negli ultimi giorni, da giovedì a ieri, vaccinati e non, che si sottopongano al tampone, per eliminare ogni possibile dubbio e fermare, nel caso di positività, ulteriori diffondersi del contagio. La voce in città che era un piccolo cluster all'interno del supermercato girava già da sabato. Stando a quando si è appreso un primo caso di un dipendente si era verificato giovedì scorso. Circostanza che ha spinto la direzione a chiedere subito i test per tutto il personale. Questa verifica, avrebbe portato alla scoperta di altri 4 casi. E nella giornata seguente, il direttore avrebbe disposto una sanificazione dei locali. Il tutto però, senza però rendere nota la notizia alla clientela che potrebbe aver avuto contatti (sia stretti che tramite le merci) con i lavoratori positivi. E opportuno, quindi, che in casi del genere anche i clienti si sottopongano al tampone. In più la Asl sta verificando se i cinque che hanno contratto il virus sono vaccinati. RIPRODUZIONE RISERVATA

Variante Delta, Pregliasco: Due dosi di vaccino evitano Covid grave. Una copre solo al 30%

[Redazione]

Ora che la variante Delta sta prendendo piede in tutto il mondo, la preoccupazione ricade sull'efficacia dei vaccini contro la nuova mutazione del Covid. Dopo la prima dose la protezione è intorno al 30%, mentre con due dosi completate il virus può bucare il vaccino rispetto alla possibilità di infezione, e quindi il soggetto può essere contagioso per altri, ma non si hanno forme gravi. È quanto conferma ad Agorà Estate su Rai3 il virologo dell'università Statale di Milano Fabrizio Pregliasco. Che poi aggiunge: È molto probabile che la variante Delta di Sars-CoV-2 dia un colpo di coda nel futuro, senza però provocare quei guai che abbiamo vissuto nelle precedenti ondate di Covid-19 in termini di ricoveri, terapie intensive o decessi. APPROFONDIMENTI COVID19 Variante Delta, per 3 giovani su 5 vacanze senza vaccino IL TEMAVariante Delta, in Romagna trovata nuova mutazione REGNO UNITOVariante Delta spinge i contagi nelle scuole COVIDVaccini, Figliuolo: L'80% con due dosi entro fine... CRONACAVideo IL CASOVaccini Lazio, prenotazioni Pfizer bloccate Vaccini Lazio, prenotazioni Pfizer bloccate. D'Amato: Per 100mila slitta la prima dose Variante Delta preoccupa di più Ad oggi la variante Delta è una delle tantissime varianti che ci sono, sottolinea l'esperto, ricordando che ce ne sono 700 di varianti già censite; 4 sono quelle che ci inquietano, un'altra decina sono sotto osservazione. La Delta ci inquieta un pò di più - ammette il virologo - perché è più contagiosa e ha una probabilità 2 volte maggiore di determinare effetti più impegnativi del solito, con una variazione anche rispetto alle manifestazioni cliniche. Il virus prima o poi arriverà a diventare più tranquillo, ma necessiterà ancora un pò più di tempo per diventare davvero benevolo, prospetta Pregliasco. Ora avrà un colpo di coda legato a questo tentativo finale di continuare a diffondersi, ribadisce. Le varianti sono un fatto naturale, puntualizza il medico, che però purtroppo crea qualche problema rispetto all'efficacia delle vaccinazioni. Quindi ritengo che si dovrà fare una terza dose con vaccino aggiornato.

Coronavirus, nuovi positivi soltanto in due province: sono 3 nelle Marche nelle ultime 24 ore/ Il trend dei contagi

[Redazione]

ANCONA - Con tutte le curve in flessione, per fortuna, è ora la variante Delta del Covid a rappresentare uno spauracchio, anche per le Marche. Oggi, lunedì 28 marzo, sono stati 3 i nuovi positivi segnalati di Gores nelle Marche e ben tre province si sono fermate a zero. Nelle ultime 24 ore sono stati testati 796 tamponi: 357 nel percorso nuove diagnosi (di cui 117 screening con percorso Antigenico) e 439 nel percorso guariti (un rapporto positivi testati del 0,8%). Si sono registrati casi solo nella provincia di Pesaro e Urbino (2) e Ascoli (1), a zero tutte le altre.

APPROFONDIMENTI IL CONTAGIO Variante Delta, nuova mutazione a due passi dalle Marche. I... LA STORIA Covid, torna a casa dopo 6 mesi di ricovero. abbraccio... Brizzi, primario di riabilitazione: Il post-Covid? Non solo fiatone. Sonno, depressione e muscoli: bisogna resettare tutto il corpo LA PROGRESSIONE DEL CONTAGIO Covid 19: Trend Giorno Contagi Infogram OGGI ZERO POSITIVI AI TEST RAPIDI I nuovi positivi comprendono soggetti sintomatici (1 casi rilevati), contatti in setting domestico (2 casi rilevati), contatti stretti di casi positivi (0 casi rilevati), contatti in setting lavorativo (0 casi rilevati), contatti in ambiente di vita/socialità (0 casi rilevati), contatti in setting assistenziale (0 casi rilevati), Contatti con coinvolgimento studenti di ogni grado di formazione (0 casi rilevati), screening percorso sanitario (0 casi rilevati), contatti con provenienza extra-regione (0 casi rilevato) e di 0 casi sono in fase di approfondimento epidemiologico. Nel percorso Screening un totale di n.117 test antigenici effettuati e n.0 soggetti rilevati positivi (da sottoporre al tampone molecolare) un rapporto positivi/testati 0%.

Caldo bollente, allerta in tutta Italia: verso i 40 gradi al Sud. E arrivano i temporali estivi: rischio grandine

L'allerta caldo non si ferma e si prepara a mantenere l'Italia bollente anche la prossima settimana con una nuova ondata proveniente dall'Africa. Come riporta 3BMeteo la parziale...

[Redazione]

L'allerta caldo non si ferma e si prepara a mantenere l'Italia bollente anche la prossima settimana con una nuova ondata proveniente dall'Africa. Come riporta 3BMeteo la parziale attenuazione del weekend che ha fatto seguito ad un temporaneo abbassamento di latitudine dell'anticiclone africano, ha ormai le ore contate. Sull'Europa occidentale c'è un nuovo minimo in approfondimento sul Golfo di Biscaglia che sta già richiamando correnti molto calde sub sahariane verso la Tunisia e la Sicilia. Si tratta dell'inizio di una nuova fase ma che di nuovo rispetto alla precedente avrà ben poco, torneranno infatti le medesime condizioni dell'inizio della scorsa settimana con un Centro-Sud rovente e un Nord interessato dal passaggio di qualche temporale anche forte localmente associato a grandine. In aggiunta avremo il ritorno delle nubi medio alte stratificate accompagnate da pulviscolo sahariano in quota.

APPROFONDIMENTI ITALIAFoto BRINDISI Bracciante morto per il caldo, ordinanza in Puglia: vietato il... SARDEGNA Cagliari, bagnante di 55 anni ha un malore e muore in spiaggia:... METEO Caldo, weekend da bollino rosso: temperature fino a 40 a... PUGLIA Puglia, due morti per il caldo: un 27enne e un uomo di 35... ITALIA Foto Bracciante morto per il caldo, ordinanza in Puglia: vietato il lavoro nei campi nelle ore torride Caldo bollente in tutta Italia, 40 gradi in Sicilia Già da domani, lunedì 28 giugno, le temperature inizieranno a salire nuovamente ma ecco spuntare i primi temporali estivi. Al Nord al mattino sole prevalente salvo locale variabilità sulle Alpi e le Prealpi occidentali ma associata a scarsi fenomeni. Nel pomeriggio temporali anche forti anche con grandine su medio alto Piemonte, Valle d'Aosta in spostamento serale anche anche all'alta Lombardia e il Trentino. Altrove fenomeni assenti. Al Centro giornata soleggiata su tutti i settori con qualche locale foschia al mattino sulla Sardegna e le regioni tirreniche. Al Sud velature e stratificazioni sparse, localmente anche compatte in Sicilia, soleggiato altrove. Temperature in aumento al Centro-Sud, specie sulla Sicilia dove si potranno toccare anche i 40 C. Venti deboli variabili in rotazione da scirocco. Mari calmi o poco mossi. Roma, al via il "piano caldo" per gli anziani: piscine, gite al mare e laboratori Martedì peggiora: 40 gradi in Puglia, Sicilia e Calabria Temporali in vista anche martedì, specialmente sui settori alpini e prealpini, in particolare al pomeriggio. Più sole altrove ma con velature e stratificazioni in ispessimento su Isole Maggiori e regioni tirreniche centro-meridionali. Temperature in ulteriore aumento al Centro Sud- Punte anche superiori ai 40 in Puglia, Sicilia, Calabria interna. Venti deboli sciroccali con qualche rinforzo locale. Mari poco mossi o localmente mossi. Cagliari, bagnante di 55 anni ha un malore e muore in spiaggia: è il quarto in 24 ore Allerta protezione civile in Campania La Protezione civile della Campania ha emanato un avviso di criticità per rischio meteo da ondata di calore. A partire dalle 8 di domani mattina, lunedì 28 giugno, e fino alle 20 di mercoledì 30 giugno nei comuni del territorio regionale classificati a rischio moderato ed elevato (tra questi anche i 5 capoluoghi di provincia Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) si prevedono temperature al di sopra dei valori medi stagionali di 7-8 gradi, soprattutto nella giornata di domani, e un tasso di umidità che, soprattutto nelle ore serali e notturne sul settore costiero, potrà superare anche il 70-80%, in particolare nelle giornate di martedì e mercoledì e in condizioni di scarsa ventilazione. La Sala operativa regionale, in considerazione dell'avviso emesso dal Centro funzionale della Protezione civile, invita i sindaci di tutti i Comuni e gli enti competenti a porre in essere le procedure di propria pertinenza relative alla vigilanza per le fasce fragili della popolazione. La Protezione civile della Campania raccomanda inoltre di non esporsi al sole o praticare attività sportive nelle ore più calde. Particolare attenzione devono prestare i cardiopatici, gli anziani, i bambini e i soggetti a rischio. Caldo, weekend da bollino rosso: temperature fino a 40 a Roma, Milano, Bologna e Firenze Vietato lavoro nei campi in Puglia nelle ore calde Fino al 31

agosto in tutta la Puglia non si potrà lavorare nei campi nelle ore più calde del giorno, dalle 12.30 alle 16 in caso di ondate di caldo. Lo ha stabilito il governatore Michele Emiliano emanando un'ordinanza con efficacia immediata. Una decisione presa anche in seguito alle tre persone morte in due giorni, durante o dopo il lavoro, non solo nei campi, nella regione oppressa dall'afa e da temperature molto elevate. L'ordinanza vale nei soli giorni in cui la mappa del rischio indicata sul sito www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/ segnali un livello di rischio Alto, si legge. Nei giorni scorsi anche il sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, aveva adottato un'ordinanza analoga, commentando la vicenda di Camara Fantamadi, un ragazzo di 27 anni che dopo una giornata di lavoro nei campi di Brindisi, durante il ritorno in bici, è morto vittima del troppo caldo. Originario del Mali, è stata la sua morte a riaccendere il 24 giugno i riflettori sulle morti di braccianti nelle campagne pugliesi roventi. Tanto note qui che il sindaco salentino Pippi Mellone oggi ha scritto a Governo, Regione, Anci e Inail per invitare tutti ad adottare la sua ordinanza anti- caldo, con divieti identici, in vigore da 5 anni nel proprio comune di Nardò (Lecce) e quest'anno legata al progetto Workclimate di Inail e Cnr. E propone anche un sistema di intervento rapido per i giorni ad altissimo rischio. Non lasciamo che la morte di Paola Clemente, Abdullah Mohamed, Camara Fantamadi, Antonio Valente, Carlo Staiani e di chissà quanti uomini e donne prima di loro, siano state vane, ha scritto ricordando diverse vittime di ieri e di oggi. La sua lettera l'ha indirizzata ai ministri del Lavoro, delle Politiche Agricole e della Salute - Andrea Orlando, Stefano Patuanelli e Roberto Speranza -, ai presidenti di Anci (Antonio Decaro), Regione Puglia (Michele Emiliano) e Inail (Franco Bettoni), suggerendo l'estensione del divieto di lavoro nei campi per le ore centrali a tutte le zone più esposte al caldo, come il Salento. In Puglia sono oltre 170mila gli stagionali agricoli che risultano nelle statistiche (in Italia sono quasi un milione): in base ai dati Inps 2018-19 in Puglia, pubblicati a gennaio 2021 dal Consiglio per la ricerca in agricoltura (crea.gov.it), nel 2019 gli operai agricoli fissi in Puglia erano 2.829 (105.172 in Italia) e 172.720 quelli a tempo determinato (in Italia 965.621). Non sono però braccianti agricoli gli altri due morti negli ultimi due giorni in Puglia: un giovane di 35 anni di Miggiano (Lecce), Antonio Valente, è stato stroncato per strada a Galatina, sempre in Salento, dove stava volantinando nelle buchette della posta. Soccorso da passanti e trasportato all'ospedale di Galatina, è stato poi trasferito al Ferrari di Casarano, dove è morto poco dopo l'arrivo. L'ultimo, ieri sera, è il conducente di un'autocisterna, Carlo Staiani, 38 anni, residente a San Pietro Vernotico (Brindisi), che è stato colto da un malore mentre guidava sulla strada provinciale tra Brindisi e Tuturano, e il camion è finito fuori strada.

Ricciardi: "Sì a lockdown locali e all'aperto meglio tenere la mascherina"

"Le zone rosse sono delle opzioni da considerare nel momento in cui un territorio si dimostrasse vulnerabile alla variante Delta". Lo ha dichiarato il

[Redazione]

Le zone rosse sono delle opzioni da considerare nel momento in cui un territorio si dimostrasse vulnerabile alla variante Delta. Lo ha dichiarato il consulente del ministro della Salute Walter Ricciardi in un'intervista a La Stampa. La variante Delta potrebbe diffondersi in maniera rilevante soprattutto tra i non vaccinati, costituendo così un'insidia per la ripresa autunnale. Penso ci sarà un nuovo aumento dei contagi, ma senza una pressione grave sul sistema sanitario, aggiunge. Quanto alla mascherina, la mia raccomandazione è di mantenerla in tutti quei casi in cui manca la distanza, soprattutto al chiuso ma anche all'aperto. La variante Delta è molto contagiosa e può infettare ovunque con un contatto ravvicinato. Non è vero che all'aperto il contagio non possa avvenire, sottolinea Ricciardi, non credo sia un'ipotesi a breve quella di un'ulteriore variante più pericolosa della Delta, perché i vaccini attuali stanno tenendo, ma bisogna stare all'erta e velocizzare la vaccinazione. L'immunità sembra resistere nel tempo, ma non si sa ancora esattamente quanto. È altamente probabile però che tutti dovremo rivaccinarci ogni anno o ogni due, conclude.

Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Covid, Pregliasco: Senza mascherine serve buon senso, non è liberi tutti

[Redazione]

Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Covid, Figliuolo: Ho visto bella Italia, unita contro nemico comune

[Redazione]

Milano, 27 giu. (LaPresse) Ho visto una bella Italia, un Italia operosa che si stringe quando è da affrontare una sfida e vede che è ben guidata. Gli italiani fin dall'inizio si sono comportati bene, capendo il nemico che avevamo di fronte. Lo ha detto a Domenica In il generale Francesco Paolo Figliuolo, Commissario per emergenza Covid-19. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Covid, Pregliasco: Variante Delta si diffonderà velocemente anche da noi

[Redazione]

Milano, 27 giu. (LaPresse) Temo che ci sarà una diffusione di questa variante in modo generalizzato, anche in Italia, è un destino purtroppo. Le previsioni sono difficili da fare, ma credo che una cosa da fare sia vaccinare tanto e velocemente, e un tracciamento con un sequenziamento. Lo ha detto a LaPresse il virologo Fabrizio Pregliasco a proposito della rapida diffusione della variante Delta. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Escursionista si fa male scendendo dal rifugio Livio Bianco: trasportata a valle in barella dal Soccorso alpino di Cuneo

[Redazione]

Altro intervento di soccorso in valle Gesso il terzo di questo weekend dove un escursionista di 60 anni di Borgo San Dalmazzo si è infortunata a una gamba sul sentiero del rifugio Dante Livio Bianco mentre stava rientrando a Sant'Anna di Valdieri. A dare l'allarme sono stati i compagni di...--PARTIAL--

In Italia 782 nuovi casi di Covid e 14 morti, tasso di positività allo 0,56%

Ieri i positivi erano risultati 838. Solo 138.391 i tamponi effettuati a fronte dei 224.493 di ieri. Anche i ricoveri in lieve calo

[Redazione Agi]

Ieri i positivi erano risultati 838. Solo 138.391 i tamponi effettuati a fronte dei 224.493 di ieri. Anche i ricoveri in lieve calo Liu Peicheng / XINHUA / Xinhua via AFP - Un laboratorio di ricerca sul covid in CinaAGI - Sono 782 oggi i nuovi casi Covid in Italia nelle ultime 24 ore, contro gli 838 di ieri. Solo 138.391 i tamponi effettuati (a fronte dei 224.493 di ieri), con un tasso di positività che sale allo 0,56%, contro lo 0,40 degli ultimi due giorni. I decessi sono 14 (40 ieri). I ricoveri in lieve discesa 1.743 (ieri 1.771), 294 in terapia intensiva. Il messaggio di Francesco all'Angelus: "La malattia più grande della vita è la pandemia, il cancro? No, è la mancanza di amore, è non riuscire ad amare" Cancellato ormai il coprifuoco, lunedì sarà un giorno simbolico del cambio di fase. Ma resta la spada di Damocle della variante delta, arrivata a sfiorare il 17% dei nuovi contagi Covid Il 'termometro' del Cerved rileva a giugno un aumento del clima di fiducia nel Paese Sui social gli utenti preferiscono parlare di calcio, appello di Draghi e Merkel per spostare la partita conclusiva per il rischio dei contagi, non provoca grandi volumi di conversazioni in rete. Non si parla mai di #Euro2020 in associazione a #Covid e #WembleyIscrivendoti dichiaro di avere preso visione delle Condizioni Generali di ServizioAgi - AgenziaGiornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

Covid dilaga in Russia: oltre 20mila contagi. A Mosca record di morti, San Pietroburgo in ansia per i quarti di finale di Euro 2020

[Redazione]

Ieri il record delle vittime (107) era stato toccato da San Pietroburgo, dove sono stati contagiati dal coronavirus anche i tifosi finlandesi e danesi tornati nei rispettivi Paesi dopo le partite degli Europei. E preoccupa ulteriormente il fatto che l'ex capitale imperiale venerdì prossimo ospiterà un quarto di finale, con le vincenti di Francia-Svizzera e Croazia-Spagna. Ma oggi a Mosca a registrare il picco di morti causa Covid: sono 144 nelle ultime 24 ore, il livello giornaliero più alto mai segnato in una città russa dall'inizio della pandemia e segno di un netto peggioramento della situazione nel Paese. Leggi Anche Lodi, in 700 a rave no mask nel paese con focolaio di variante Delta. Sindaco: Si stanno disperdendo ovunque Contagi in Russia Sono 20.538 i nuovi casi di Covid-19, per un totale di 5.451.291 dall'inizio della pandemia, secondo i dati comunicati dalle autorità sanitarie. Nella sola Mosca sono stati registrati 6.723 nuove infezioni, il numero più alto dall'inizio dell'emergenza sanitaria. In tutto in Russia le vittime sono 599, rispetto ai 619 morti registrati sabato, per un totale complessivo di 133.282 decessi. Al momento, riporta l'agenzia Itar Tass, sono 361.295 le persone in cura per Covid in tutta la Russia. Oltre un terzo delle nuove infezioni è a Mosca, che da lunedì lancia un nuovo sistema in base al quale l'accesso ai ristoranti sarà consentito solo a chi è vaccinato o a chi possa esibire un test negativo. Questo mese 18 regioni russe hanno reso le vaccinazioni obbligatorie per gli impiegati di alcuni settori. A prendere sempre più piede è la variante Delta, a fronte di una popolazione che risulta ancora scarsamente vaccinata. Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` Coronavirus Mosca San Pietroburgo Articolo Precedente Miami, cinque le vittime del crollo del palazzo e 156 dispersi. Gravi danni alla struttura denunciati già nel 2018

Covid, Crepet: "Nel Cts non c'è neanche l'ombra di specialisti in psiche. E l'ordine dei medici tace. Chi paga i danni subiti dai ragazzi?"

[Redazione]

Durissimo accuse dello psichiatra Paolo Crepet sui danni psicologici da pandemia, subiti in particolare dai ragazzi. Il medico, ospite della trasmissione Italia'style su Radio Cusano Campus, osserva: Abbiamo scelto di dare la parola solo ed esclusivamente alla categoria dei virologi e microbiologi. Pensare per un anno e mezzo solo con la loro testa è stato un errore formidabile. Il virologo e il microbiologo, con tutto il rispetto, sanno di psicologia umana quanto io so di fisica atomica. Il fatto stesso che nel Cts non ci sia neanche l'ombra di persone che avessero competenze di relazioni, di emotività, di psicologia, di qualsiasi cosa avesse a che fare con la persona, la dice lunga. Vedi Anche Covid, Zaia annuncia lo stop alle conferenze stampa: Non è un addio ma un arrivederci, intanto tocchiamo ferro E aggiunge: Noi non siamo un mucchio di cellule e non lo saremo mai. Per quelle persone che hanno passato la loro vita con un microscopio diventa difficile capire che cosa è la voglia di piangere o abbracciarsi. Ovviamente non sto perorando la causa di far introdurre uno psichiatra nel Cts, per carità, ma il punto è capire che abbraccio o il sapere che un proprio congiunto è vicino fa parte della terapia. E lo dico da medico. Non capire questo, secondo me, è non capire niente di medicina. Le convulsioni narcisistiche televisive di una serie di persone che non nomino sono esatta riproduzione di una visione organicistica della persona. Cioè: noi siamo i nostri organi. Ma in realtà oltre al corpo, è la mente: l'abc della medicina. Avete sentito per caso l'ordine dei medici mettere bocca su questo? accusa lo non so ancora perché ho pagato per 40 anni, forse a nome della medicina e di Ippocrate l'ordine dei medici poteva dire anche qualcosa. Non è stata neanche mezza persona che ha detto nulla. E poi non ci sorprendiamo che la psiche diventi una roba strana e vadano tutti dal pranoterapeuta. Torneremo a imporre le mani sulla capoccia di qualcuno, torneremo nel meraviglioso Medioevo. E sorvolo sui tanti che non si vogliono vaccinare, perché poi in giro è tutta una ignoranza spaventosa. Vedi Anche Roma, maxi assembramento di ragazzini senza mascherine. Fuggi fuggi generale all'arrivo di vigili e carabinieri (VIDEO) Crepet si sofferma sui danni subiti da più giovani: Basterebbe vedere cosa abbiamo fatto coi ragazzi: li abbiamo rinchiusi un anno e mezzo in uno stanzino. E questa è stata una cosa abominevole. Ci sono state pesanti ricadute, come è stato pubblicato qualche giorno fa da The Lancet: c'è stato un aumento del 60% della miopia nei giovani perché non hanno potuto vedere la luce solare. Non capire neanche questo comincia a essere grave. Chi è che paga? conclude Adesso i nostri figli sono ciccioni, curvi e mezzi ciechi. Ricordo che durante il lockdown in Inghilterra li hanno fatti giocare a rugby, chiudendo le docce, che potevano essere luoghi a rischio. Perché non abbiamo accettato di correre un rischio pur di salvare i nostri ragazzi? Ora qualcuno si lamenta perché i più giovani stanno tutti ammucchiati nelle piazze cittadine. E per forza: quando apri il cancello, il toro è arrabbiato. Sostieni il fattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. [article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}](#) Coronavirus Psicologia Articolo Precedente Lodi, in 700 a rave no mask nel paese con focolaio di variante Delta. Identificati e denunciati gli organizzatori

Covid, da oggi via la mascherina. Non c'è più l'obbligo di indossarla all'aperto tranne che in Campania e a Norcia

[Redazione]

Da oggi non c'è più l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. Con l'Italia in zona bianca il provvedimento da molti atteso è diventato una realtà. Ma va ricordato che è un obbligo averne una da indossare al chiuso o all'aperto se non è possibile mantenere il distanziamento e in caso di assembramenti. Dal 28 giugno disponiamo la possibilità all'aperto di poter non indossare la mascherina per cui mi faccio dare un messaggio molto chiaro la mascherina è e resta uno strumento fondamentale; è sempre obbligatorio al chiuso indossarla e all'aperto permane l'obbligo di avere con sé la mascherina; permane l'obbligo di indossarla all'aperto solo nei casi in cui è un rischio di assembramento o di non poter tenere il distanziamento aveva detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, a Sky TG24 Live che al chiuso è ancora indispensabile per la fase media dell'andamento dell'epidemia. Leggi Anche Covid, i dati: 782 nuovi casi in 24 ore e tasso di positività a 0,56%. Le vittime scendono a 14, ancora in calo i ricoveri in terapia intensiva Tutta Italia toglie da oggi le mascherine all'aperto meno la Campania. Il governatore Vincenzo De Luca ha infatti firmato un'ordinanza che mantiene l'obbligo di protezione (nei soli luoghi a rischio assembramenti) e vieta anche la vendita di bevande alcoliche da asporto dopo le 22. Firmata dal sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, il provvedimento con cui si proroga fino al 4 luglio, l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. La misura è stata adottata su richiesta del Commissario regionale per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, in considerazione dell'attuale contesto epidemico locale. L'incidenza di casi settimanali a Norcia si spiega in una nota sul profilo Facebook del Comune è superiore a 200 su 100.000 abitanti e tale misura si confida possa contribuire a contenere la diffusione e circolazione virale anche perché in questa settimana si completerà la campagna vaccinale. Leggi Anche Covid dilaga in Russia: oltre 20mila contagi. A Mosca record di morti, San Pietroburgo in ansia per i quarti di finale di Euro 2020 Sostieni ilfattoquotidiano.it: il tuo contributo è fondamentale Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Vaccino Covid Articolo Precedente Covid, Crepet: Nel Cts non c'è neanche ombra di specialisti in psiche. E ordine dei medici tace. Chi paga i danni subiti dai ragazzi?

Parlamento Ue: l'emiciclo ha approvato la legge europea sul clima. Neutralità climatica entro il 2050

[Redazione]

foto SIR/Marco Calvarese La breve sessione plenaria del Parlamento europeo che si è svolta il 23-24 giugno a Bruxelles è da ricordare per approvazione della legge Ue sul clima, che rende vincolante obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. elemento più eclatante è che obiettivo dell Ue per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 è stato innalzato dal 40% ad almeno il 55%, rispetto ai livelli del 1990. Ora la Commissione europea presenterà proposte di modifica ad alcune normative Ue per riorientarle a quell obiettivo, così come una nuova direttiva sull uso dei suoli sulla capacità di assorbimento delle foreste Ue, con cui la riduzione potenziale delle emissioni aumenterebbe al 57%. Entro il 30 settembre 2023, e successivamente ogni cinque anni, la Commissione valuterà i progressi fatti da tutti i Paesi dell Ue, verso obiettivo della neutralità climatica. Sarà anche istituito un Comitato consultivo scientifico europeo sul cambiamento climatico per monitorare i progressi e valutare se la politica europea è coerente con questi obiettivi. In realtà gli eurodeputati verdi non hanno appoggiato la legge perché, a loro detta, insufficiente per rispondere alle sfide. Sempre in tema clima è stato approvato lo strumento di prestito del settore pubblico (Public sector loan facility) per le regioni più colpite dalla transizione: 1,5 miliardi di euro in sovvenzioni dal bilancio Ue e 10 miliardi di euro in prestiti della Banca europea per gli investimenti a disposizione delle regioni che dipendono dall industria ad alta intensità di carbonio nella transizione verso la neutralità climatica. Poi è stato approvato il nuovo pacchetto coesione da 343 miliardi di euro, che dovrebbe aiutare a semplificare le procedure, rendere più efficaci gli investimenti e allinearli alla transizione delle regioni verso un Europa a neutralità climatica. È stata approvata anche una controversa risoluzione che invita i Paesi Ue a proteggere e migliorare la salute e i diritti sessuali e riproduttivi delle donne. In plenaria è intervenuto il segretario generale dell Onu Antonio Guterres, che ha fatto tanti complimenti all Europa ma le ha anche ricordato che bisogna proteggere i diritti umani delle persone vulnerabili anche in Europa, a prescindere da dove arrivino. Dall emiciclo è uscita anche la richiesta che il Consiglio continui ad accompagnare il cammino della Bosnia-Erzegovina. Appuntamento per una nuova sessione il 5 luglio prossimo a Strasburgo, ultima prima della pausa estiva.

Covid: sentenza Tribunale di Pisa, Tiboni (MIC): "Il Governo sta violando tutto"

[Redazione Asi]

(ASI) "È stata pubblicata la sentenza n. 419/2021 del Tribunale di Pisa, la quale conferma la piena illegittimità degli atti compiuti dal Governo italiano, nonché la palese violazione dei principi Costituzionali. A metterlo nero su bianco il Giudice Onorario Dr.ssa Lina Manuali. Riportiamo a seguire i contenuti più salienti della sentenza. Si rileva che a causa della epidemia da COVID-19, sono state emanate disposizioni che hanno comportato la compressione di alcune libertà garantite dalla nostra Carta Costituzionale, con previsti dagli artt. 13 e seguenti della stessa. Si tratta di libertà che concernono i diritti fondamentali dell'uomo e costituiscono il nucleo duro della Costituzione stessa, tanto che, secondo la dottrina maggioritaria, non sono revisionabili nemmeno con il procedimento di cui all'art. 138 Cost. - Revisione della Costituzione. Non è dubbio che i diritti fondamentali degli individui sono risultati compressi a seguito di delibere del Consiglio dei ministri e Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, dichiarativa dello stato di emergenza, quale atto non avente forza di legge. Sul tema diversi Presidenti Emeriti della Corte Costituzionale hanno espresso pareri negativi, evidenziando incostituzionalità dei DPCM. Il Consiglio dei Ministri detiene il potere di ordinanza in materia di protezione civile all'art. 7 - Tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile (Articolo 2, legge 225/1992) individua la tipologia degli eventi emergenziali, fra le quali rientrano, lettera c.), le emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodo di tempo ai sensi dell'articolo 24. A sua volta art. 24 disciplina la procedura di dichiarazione dello stato di emergenza e art. 25 stabilisce le ordinanze quali provvedimenti tesi a coordinare attuazione degli interventi necessari e da effettuare, che possono prevedere misure in deroga ad oggi disposizione vigente. Le richiamate disposizioni non hanno nulla a che vedere con situazioni di rischio sanitario, riguardando altri e diversi eventi di pericolo: eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, recita art. 7 sopra citato. Anche nella stessa Costituzione non è riscontrabile alcuna disposizione che conferisca poteri particolari al Governo, tranne che venga deliberato dalle Camere lo stato di Guerra, nel qual caso, (le Camere) conferiscono al Governo i poteri speciali" (art. 78 Cost.). Manca perciò, un qualsivoglia presupposto legislativo su cui fondare la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, con conseguenziale illegittimità della stessa per essere stata emessa in violazione dell'art. 78 non rientrando tra i poteri del Consiglio dei Ministri quello di dichiarare lo stato di emergenza sanitaria. A fronte della illegittimità della delibera del CdM del 31.1.2020, devono reputarsi illegittimi tutti i successivi provvedimenti emessi per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pertanto, con tale provvedimento, avente per altro natura meramente amministrativa, si è stabilito un divieto generale e assoluto di spostamento, salvo alcune eccezioni, divieto che si configura perciò, un vero e proprio obbligo di permanenza domiciliare e come tale limitativo del diritto di libertà. Per la nostra Costituzione uno dei diritti fondamentali, il più importante, è costituito dalla libertà personale. Infatti, dopo art. 3, che sancisce la pari dignità sociale di tutti i cittadini, la Carta Costituzionale indica una serie di diritti inviolabili, fra i quali pone al primo posto quello della libertà personale, art. 13, il quale nei primi tre commi dispone: 'La libertà personale è inviolabile'. Lo dichiara in esclusiva con una nota ad ASI il Coordinatore Nazionale dell'Organizzazione Politica Italia nel Cuore (MIC), Mauro Tiboni. *Allegata Sentenza Tribunale di Pisa 419/2021

Incendi boschivi in Sardegna. Approvato piano regionale previsione, prevenzione e lotta attiva

[Redazione]

Home? Aviazione civile? Protezione civile? Sicurezza Articolato in sette parti "Il compito primario della Regione è promuovere e favorire tutte le azioni di prevenzione e mitigazione del rischio, tese a ridurre il numero, l'estensione e gli effetti degli incendi boschivi. Abbiamo individuato i contenuti del Piano regionale antincendi (Prai), indicando la composizione del Sistema regionale di lotta contro gli incendi: Protezione civile, Corpo forestale, Forestas, Vigili del fuoco, organizzazioni di volontariato e compagnie barracellari". Lo ha dichiarato l'assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, con delega alla protezione civile, dopo l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi."Un importante documento di pianificazione regionale -ha aggiunto l'assessore Lampis- che programma e coordina le attività antincendio di tutte le componenti, istituzionali e non, che concorrono, in forme e ambiti diversi, al perseguimento degli obiettivi del Piano. Al suo interno sono definite le procedure di emergenza, le attività di monitoraggio del territorio e di assistenza alla popolazione, rappresentando un documento di riferimento per l'intero Sistema regionale di protezione civile in tema di attività finalizzate a garantire la sicurezza del territorio, la prevenzione e la gestione del rischio, oltre che un riferimento per le Amministrazioni comunali nella pianificazione di protezione civile".Il Piano", articolato in sette parti, è costituito dalla relazione generale, con la pianificazione regionale ed il modello organizzativo, e da sei allegati, cartografici e tabellari, che contengono i presidi territoriali e le strutture operative; la rete regionale dei punti di avvistamento e dei punti di attingimento idrico; la pianificazione per i parchi nazionali dell'Asinara e dell'Arcipelago di La Maddalena; l'elaborazione cartografica, sia in termini di previsione del rischio di incendio boschivo che in termini di ottimizzazione delle risorse disponibili; i dati cartografici delle aree percorse dal fuoco e delle insorgenze negli ultimi cinque anni; i dati tabellari dell'indice di pericolosità e di rischio di incendio di tutti i Comuni della Sardegna."La lotta attiva agli incendi boschivi e rurali è una priorità per il Sistema Regione, nonché un servizio pubblico essenziale in quanto finalizzato a garantire l'incolumità e la sicurezza della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente. Perciò, è necessario assicurare alla Sardegna un sistema antincendio sempre più moderno, efficiente, tecnologicamente avanzato e scientificamente evoluto", ha concluso l'assessore della Giunta Solinas. red - 1237586 Cagliari, Italia, 06/28/2021 07:44 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar AccidentsUkraine Airlines aircraft disaster: results of the Canadian investigation Ottawa believes it was not premeditated killing An investigation conducted by the government of Canada into the accident of the aircraft of the air carrier Ukraine Airlines shot down by two Iranian missiles in Tehran on January 8, 2020 tried to shed... more AirlinesHelvetic Airways received its first E-195E2 aircraft The three further units by the end of next month - DATA SHEET Helvetic Airways of Switzerland received the first of four new E-195E2 aircraft yesterday at Embraer facility in São José dos Campos. The carrier will receive three further units by the end of next mon... more AirlinesDelta Air Lines looking for over a thousand new aircraft pilots American carrier recruiting campaign Almost two percentage points earned on the stock market and just under \$ 46 of economic value for what concerns the equities. These are the financial consequences of the recruiting plan of the air carrier... more

Covid Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 27 giugno

[Redazione]

(Adnkronos) Il bollettino Covid Italia di oggi, 27 giugno 2021, con i dati su contagi, ricoveri e morti dalla Protezione Civile e dalle Regioni. Mentre la diffusione di focolai di variante Delta fa paura, Italia è pronta per la zona bianca da domani con la promozione della ValleAosta. Le news e i numeri sulla pandemia di Coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia e le notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 33 i nuovi contagi da Coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 3.940 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 39. Da inizio pandemia in Puglia hanno perso la vita 6.640 persone. I casi attualmente positivi sono 3.875, mentre i ricoverati sono 159. Sono 29 i nuovi contagi da coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.927 tamponi molecolari e 2.743 test antigenici. Sette i guariti da ieri, che portano il totale a 71.220 dall'inizio della pandemia nella Regione. I ricoverati in ospedale per Covid sono 26, uno in più, uno in terapia intensiva, il numero è invariato, e 1.002 sono in isolamento domiciliare, 21 in più rispetto a ieri. Sono 35 i nuovi contagi da Coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella si registra un decesso da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.721 tamponi molecolari e 5.819 antigenici rapidi con una positività allo 0,3%. I ricoverati sono 120, 4 in meno rispetto a ieri, di cui 31 in terapia intensiva, 3 in più. In isolamento a casa 2.265 persone poiché presentano sintomi lievi o sono asintomatici. Sono 119 i nuovi contagi da Coronavirus in Lombardia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 2 morti che portano il totale delle vittime in Regione a 33.774 decessi. In provincia di Milano si registrano 47 casi, 12 a Brescia e 11 a Monza e Brianza. Seguono Varese con 9 nuovi casi, Bergamo a 8, Cremona a 6, Lodi a 5 e Mantova a 4, 2 casi per ciascuna delle province di Lecco, Como e Pavia. Sono 95 i nuovi contagi da Coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 5 morti, ma 3 sono dei giorni scorsi e registrati solo oggi. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.916 tamponi molecolari. Sono 23 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 220 nei reparti di degenza. Sono 93 i contagi da coronavirus nel Lazio oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. I casi a Roma città sono a quota 62. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 5 mila tamponi e oltre 13 mila antigenici per un totale di oltre 18 mila test. I ricoverati sono 209 (+15). I guariti sono 119, le terapie intensive sono 57 (-3). Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1,8%, ma se si considerano anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,5%. indice Rt è a 0,66, incidenza è a 12,83 casi per 100 mila abitanti. Nel Lazio, secondo i dati della regione, il 40% degli over 18 dell'intera popolazione ha completato il percorso vaccinale. Dalla prossima settimana saranno sequenziati il 100% dei tamponi positivi, creata task force che migliorerà ulteriormente attività di tracing. Sono 31 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Nessun morto registrato da ieri. I nuovi casi sono pari allo 0,3% di 9.041 tamponi eseguiti, di cui 6.238 antigenici. Dei 31 contagi, gli asintomatici sono 23 (74,2%). I ricoverati in terapia intensiva sono 15 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 174 (-6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 872. Nessun decesso di persona positiva al test del Covid-19 è stato comunicato dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Sono 10 i contagi da coronavirus in Liguria oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati rilevati su 1.678 tamponi molecolari effettuati nelle ultime 24 ore, ai quali si aggiungono altri 1.437 tamponi antigenici rapidi. I pazienti ricoverati per Covid sono 23, quelli in terapia intensiva sono 8. Sono 8 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 217 (-6), mentre i dimessi/guariti sono 102.907 (+12). Sono 43 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, registrato 1 morto. Gli attuali positivi sono 4.712 (+1), mentre i dimessi/guariti sono 408.989 (+36). Sono 22 i contagi da coronavirus in

Basilicata oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 843 (+12), mentre i dimessi/guariti sono 25.500 (+10). Sono 111 i nuovi contagi da Coronavirus in Sicilia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nella tabella si fa riferimento a un altro morto. Nelle ultime 24 ore i guariti sono stati 114. Nell'isola al momento i positivi sono 4.368. Tra le province con il maggior numero di nuovi contagi Catania a 37, Caltanissetta a 29, Agrigento a 20 e Trapani a 11, Palermo a 5, mentre sono 3 i nuovi casi a Messina, Siracusa e Ragusa. Sono 61 i nuovi contagi da Coronavirus in Emilia Romagna secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nella tabella si fa riferimento a un morto. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 12.215 tamponi con una percentuale di positività dello 0,5%. Da ieri i guariti sono stati 172. In isolamento domiciliare 3.510 persone. Da inizio pandemia i morti sono stati 13.257 nella Regione. FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Covid Italia, 782 contagi e 14 morti: bollettino 27 giugno

[Redazione]

(Adnkronos) Sono 782 i contagi da Coronavirus in Italia oggi, 27 giugno, secondo i dati regione per regione nel bollettino della Protezione Civile. Da ieri, registrati altri 14 morti. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 138.391 tamponi con un tasso positività allo 0,5%. Sono 294 ricoverati in terapia intensiva, 4 in meno da ieri. Prosegue anche il calo del numero dei ricoverati con sintomi, 1.743 rispetto ai 1.771 di ieri. **LOMBARDIA** Sono 119 i nuovi contagi da Coronavirus in Lombardia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 2 morti che portano il totale delle vittime in Regione a 33.774 decessi. In provincia di Milano si registrano 47 casi, 12 a Brescia e 11 a Monza e Brianza. Seguono Varese con 9 nuovi casi, Bergamo a 8, Cremona a 6, Lodi a 5 e Mantova a 4, 2 casi per ciascuna delle province di Lecco, Como e Pavia. **CAMPANIA** Sono 95 i nuovi contagi da Coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 5 morti, ma 3 sono dei giorni scorsi e registrati solo oggi. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.916 tamponi molecolari. Sono 23 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 220 nei reparti di degenza. **PUGLIA** Sono 33 i nuovi contagi da Coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 3.940 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 39. Da inizio pandemia in Puglia hanno perso la vita 6.640 persone. I casi attualmente positivi sono 3.875, mentre i ricoverati sono 159. **ABRUZZO** Sono 29 i nuovi contagi da coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.927 tamponi molecolari e 2.743 test antigenici. Sette i guariti da ieri, che portano il totale a 71.220 dall'inizio della pandemia nella Regione. I ricoverati in ospedale per Covid sono 26, uno in più, uno in terapia intensiva, il numero è invariato, e 1.002 sono in isolamento domiciliare, 21 in più rispetto a ieri. **TOSCANA** Sono 35 i nuovi contagi da Coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella si registra un decesso da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.721 tamponi molecolari e 5.819 antigenici rapidi con una positività allo 0,3%. I ricoverati sono 120, 4 in meno rispetto a ieri, di cui 31 in terapia intensiva, 3 in più. In isolamento a casa 2.265 persone poiché presentano sintomi lievi o sono asintomatici. **LAZIO** Sono 93 i contagi da coronavirus nel Lazio oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. I casi a Roma città sono a quota 62. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 5mila tamponi e oltre 13mila antigenici per un totale di oltre 18mila test. I ricoverati sono 209 (+15). I guariti sono 119, le terapie intensive sono 57 (-3). Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1,8%, ma se si considerano anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,5%. indice Rt è a 0,66, incidenza è a 12,83 casi per 100mila abitanti. Nel Lazio, secondo i dati della regione, il 40% degli over 18 dell'intera popolazione ha completato il percorso vaccinale. Dalla prossima settimana saranno sequenziati il 100% dei tamponi positivi, creata task force che migliorerà ulteriormente attività di tracing. **PIEMONTE** Sono 31 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Nessun morto registrato da ieri. I nuovi casi sono pari allo 0,3% di 9.041 tamponi eseguiti, di cui 6.238 antigenici. Dei 31 contagi, gli asintomatici sono 23 (74,2%). I ricoverati in terapia intensiva sono 15 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 174 (-6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 872. Nessun decesso di persona positiva al test del Covid-19 è stato comunicato dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. **LIGURIA** Sono 10 i contagi da coronavirus in Liguria oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati rilevati su 1.678 tamponi molecolari effettuati nelle ultime 24 ore, ai quali si aggiungono altri 1.437 tamponi antigenici rapidi. I pazienti ricoverati per Covid sono 23, quelli in terapia intensiva sono 8. **VENETO** Sono 43 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, registrato 1 morto. Gli attuali positivi sono 4.712 (+1), mentre i dimessi/guariti sono 408.989 (+36). **FRIULI VENEZIA GIULIA** Sono 8 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali

positivi sono 217 (-6), mentre i dimessi/guariti sono 102.907 (+12).BASILICATA Sono 22 i contagi da coronavirus in Basilicata oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 843 (+12), mentre i dimessi/guariti sono 25.500 (+10).SICILIA Sono 111 i nuovi contagi da Coronavirus in Sicilia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nella tabella si fa riferimento a un altro morto. Nelle ultime 24 ore i guariti sono stati 114. Nell isola al momento i positivi sono 4.368. Tra le province con il maggior numero di nuovi contagi Catania a 37, Caltanissetta a 29, Agrigento a 20 e Trapani a 11, Palermo a 5, mentre sono 3 i nuovi casi a Messina, Siracusa e Ragusa.EMILIA ROMAGNA Sono 61 i nuovi contagi da Coronavirus in Emilia Romagna secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nella tabella si fa riferimento a un morto. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 12.215 tamponi con una percentuale di positività dello 0,5%. Da ieri i guariti sono stati 172. In isolamento domiciliare 3.510 persone. Da inizio pandemia i morti sono stati 13.257 nella Regione.FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Variante Delta Italia, bollettino Covid Protezione Civile 27 giugno

[Redazione]

(Adnkronos) Il bollettino Covid Italia di oggi, 27 giugno 2021, con i dati su contagi, ricoveri e morti dalla Protezione Civile e dalle Regioni. Mentre la diffusione di focolai di variante Delta fa paura, Italia è pronta per la zona bianca da domani con la promozione della ValleAosta. Le news e i numeri sulla pandemia di Coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia e le notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 33 i nuovi contagi da Coronavirus in Puglia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun altro morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 3.940 tamponi. Da ieri i guariti sono stati 39. Da inizio pandemia in Puglia hanno perso la vita 6.640 persone. I casi attualmente positivi sono 3.875, mentre i ricoverati sono 159. Sono 29 i nuovi contagi da coronavirus in Abruzzo secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nessun morto da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 1.927 tamponi molecolari e 2.743 test antigenici. Sette i guariti da ieri, che portano il totale a 71.220 dall'inizio della pandemia nella Regione. I ricoverati in ospedale per Covid sono 26, uno in più, uno in terapia intensiva, il numero è invariato, e 1.002 sono in isolamento domiciliare, 21 in più rispetto a ieri. Sono 35 i nuovi contagi da Coronavirus in Toscana secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella si registra un decesso da ieri. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.721 tamponi molecolari e 5.819 antigenici rapidi con una positività allo 0,3%. I ricoverati sono 120, 4 in meno rispetto a ieri, di cui 31 in terapia intensiva, 3 in più. In isolamento a casa 2.265 persone poiché presentano sintomi lievi o sono asintomatici. Sono 119 i nuovi contagi da Coronavirus in Lombardia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 2 morti che portano il totale delle vittime in Regione a 33.774 decessi. In provincia di Milano si registrano 47 casi, 12 a Brescia e 11 a Monza e Brianza. Seguono Varese con 9 nuovi casi, Bergamo a 8, Cremona a 6, Lodi a 5 e Mantova a 4, 2 casi per ciascuna delle province di Lecco, Como e Pavia. Sono 95 i nuovi contagi da Coronavirus in Campania secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Da tabella risultano 5 morti, ma 3 sono dei giorni scorsi e registrati solo oggi. Nelle ultime 24 ore sono stati fatti 5.916 tamponi molecolari. Sono 23 i pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva, 220 nei reparti di degenza. Sono 93 i contagi da coronavirus nel Lazio oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. I casi a Roma città sono a quota 62. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati individuati su 5 mila tamponi e oltre 13 mila antigenici per un totale di oltre 18 mila test. I ricoverati sono 209 (+15). I guariti sono 119, le terapie intensive sono 57 (-3). Il rapporto tra positivi e tamponi è all'1,8%, ma se si considerano anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,5%. indice Rt è a 0,66, incidenza è a 12,83 casi per 100 mila abitanti. Nel Lazio, secondo i dati della regione, il 40% degli over 18 dell'intera popolazione ha completato il percorso vaccinale. Dalla prossima settimana saranno sequenziati il 100% dei tamponi positivi, creata task force che migliorerà ulteriormente attività di tracing. Sono 31 i contagi da coronavirus in Piemonte oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Nessun morto registrato da ieri. I nuovi casi sono pari allo 0,3% di 9.041 tamponi eseguiti, di cui 6.238 antigenici. Dei 31 contagi, gli asintomatici sono 23 (74,2%). I ricoverati in terapia intensiva sono 15 (-2 rispetto a ieri). I ricoverati non in terapia intensiva sono 174 (-6 rispetto a ieri). Le persone in isolamento domiciliare sono 872. Nessun decesso di persona positiva al test del Covid-19 è stato comunicato dall'Unità di Crisi della Regione Piemonte. Sono 10 i contagi da coronavirus in Liguria oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della regione. Da ieri registrato un morto. I nuovi casi sono stati rilevati su 1.678 tamponi molecolari effettuati nelle ultime 24 ore, ai quali si aggiungono altri 1.437 tamponi antigenici rapidi. I pazienti ricoverati per Covid sono 23, quelli in terapia intensiva sono 8. Sono 8 i contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 217 (-6), mentre i dimessi/guariti sono 102.907 (+12). Sono 43 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, registrato 1 morto. Gli attuali positivi sono 4.712 (+1), mentre i dimessi/guariti sono 408.989 (+36). Sono 22 i contagi da coronavirus in

Basilicata oggi, 27 giugno, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri, non è stato registrato alcun morto. Gli attuali positivi sono 843 (+12), mentre i dimessi/guariti sono 25.500 (+10). Sono 111 i nuovi contagi da Coronavirus in Sicilia secondo il bollettino di oggi, 27 giugno. Nella tabella si fa riferimento a un altro morto. Nelle ultime 24 ore i guariti sono stati 114. Nell'isola al momento i positivi sono 4.368. Tra le province con il maggior numero di nuovi contagi Catania a 37, Caltanissetta a 29, Agrigento a 20 e Trapani a 11, Palermo a 5, mentre sono 3 i nuovi casi a Messina, Siracusa e Ragusa. FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Covid Australia, focolaio a Sydney: news di oggi, i casi

[Redazione]

(Adnkronos) Sale a 128 il numero dei nuovi contagi di coronavirus a Sydney, in Australia, alle prese con un focolaio alimentato dalla variante Delta. A Sydney, circa cinque milioni di residenti sono in quarantena. Lo riferiscono le autorità sanitarie australiane spiegando che nel Territorio del Nord, nel Queensland e nell'Australia occidentale si sono registrati nuovi picchi di contagio di covid-19 per la prima volta da diversi mesi. Prevista per oggi una riunione di emergenza con il primo ministro Scott Morrison. Penso che stiamo entrando in una nuova fase di questa pandemia, dato che il ceppo Delta è più contagioso, ha detto il Tesoriere del governo di Sydney, Josh Frydenberg, all'emittente Abc News. FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Infertilità, Covid e stop cure pesano sulle coppie

[Redazione]

La pandemia da Covid-19 ha pesato anche sulle coppie con problemi di infertilità. I ritardi nel ricorso a visite andrologiche e a procedure di conservazione dei gameti, accumulati per colpa della pandemia, si sono sommati alla cronica tendenza a sottostimare e trascurare le cause maschili di infertilità. In quest'ultimo anno e mezzo le coppie sono però invecchiate e il tempo perduto, essenziale quando si parla di infertilità, potrebbe comportare un rischio irrimediabile di sterilità o la riduzione significativa della percentuale di successo delle procedure di procreazione medicalmente assistita (Pma). Se prima di Covid-19 una coppia infertile su 4 trascurava diagnosi e cura delle cause maschili di infertilità (responsabili delle difficoltà a concepire nella metà delle coppie), durante il lockdown la situazione è peggiorata. Così una coppia su 2 non si è rivolta all'andrologo, rischiando oggi, in molti casi irrimediabilmente, la sterilità. Lo segnalano gli esperti della Società italiana di andrologia (Sia), in vista della presentazione del primo documento di consenso sulla gestione del maschio infertile, che si terrà durante la Conferenza della Sia a Palermo il 2 e 3 luglio. Nel documento sono elencate le indicazioni condivise sulle procedure diagnostiche necessarie e su quando eseguirle, gli interventi sugli stili di vita che si sono dimostrati efficaci, impiego di integratori e le raccomandazioni in ambito lavorativo. La prima e più importante raccomandazione resta tuttavia quella di affrontare sempre il problema di infertilità maschile, in parallelo a quello femminile, con una terapia andrologica dove necessario in preparazione di una Pma. Per rispondere a tutti i dubbi e fornire informazioni anche in tema di fertilità maschile, prosegue l'iniziativa Sia andrologia italiana risponde: gli esperti saranno disponibili tutti i giorni dalle 10 alle 19 al numero verde 800-995125 fino al 30 giugno. Un maggior successo della Pma o una gravidanza naturale sarebbero possibili per molte delle coppie che si rivolgono ogni anno ai Centri per la fertilità, se solo si realizzasse una maggior sinergia fra ginecologi e andrologi nella prevenzione, diagnosi e cura dell'infertilità sottolinea Alessandro Palmieri, presidente Sia e professore dell'Università Federico II di Napoli. La pandemia, con aumento delle difficoltà di accesso alle visite e alle procedure di conservazione dei gameti, che sono state garantite solo per i pazienti oncologici, ha ulteriormente peggiorato il quadro. Durante il lockdown una coppia su due ha trascurato le cause maschili di infertilità e oggi rischia di dire addio al sogno di un figlio per il mancato o ritardato ricorso a consultazioni e procedure, che per il tempo trascorso, essenziale quando si parla di fertilità, ha invecchiato le coppie. Negli ultimi 30 anni l'infertilità maschile è raddoppiata e oggi si stimano 2 milioni di italiani ipo-fertili e oltre 250 mila coppie ritenute infertili. Alcol, fumo, obesità, sedentarietà, alimentazione scorretta, infezioni trascurate, ma anche la diagnosi tardiva di patologie come il varicocele, sono tutti fattori che stanno compromettendo la fertilità maschile. Inoltre, ammoniscono gli esperti, anche l'uomo ha il suo orologio biologico: la sua capacità riproduttiva dopo i 40 anni diminuisce con il passare del tempo e, anche se la fertilità maschile è più longeva di quella femminile, ritardare oltremodo la paternità può compromettere non poco le possibilità di avere un figlio. Per dare indicazioni condivise su tutti questi temi, gli esperti di infertilità maschile di Sia hanno messo a punto il primo documento di consenso che nasce dalla mancanza in Italia di linee guida ufficiali per la gestione clinica del maschio infertile. È necessario colmare questo importante vuoto fornendo ai professionisti i migliori standard di cura per ottimizzare la fertilità del maschio. Il documento di consenso risponde in modo autorevole a questa esigenza e indica quali siano i test diagnostici da effettuare, dai test ormonali alla valutazione dello stress ossidativo, fino al test di frammentazione del Dna dello spermatozoo, specificando in quali situazioni cliniche siano più utili riprende Bruno Giammusso, responsabile scientifico della Conferenza e andrologo presso il policlinico Morgagni di Catania. Il documento inoltre conferma l'efficacia degli interventi sullo stile di vita e l'alimentazione e promuove i nutraceutici con specifiche indicazioni. Ribadisce il ruolo di alcuni fattori di rischio professionali come l'esposizione al calore e ad alcuni contaminanti chimici. Mettere in campo tutte le corrette pratiche di prevenzione, diagnosi e terapia significherebbe intercettare i problemi delle coppie almeno dieci anni prima. Trattare il

partner maschile può inoltre evitare procedure inutili o quantomeno consentire il ricorso a procedure assistite a più basso grado di tecnologia, migliorando fino al 50% la probabilità di successo: per questo è necessario aumentare informazione, così che gli uomini con problemi di fertilità si rivolgano con fiducia all'andrologo. FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza